TRIESTE, Sabato 14 Settembre
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6455
Anno XVIII dell'E. F. - V. dell'Impero

CCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

Le posizioni nemiche della costa egiziana martellate giorno e notte dall'aviazione

Due altre navi inglesi affondate in Atlantico

Il Bollettino n. 98

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:

Un nostro sommergibile è rientrato alla base dopo aver affondato in Atlantico 18.000 tonnellate di naviglio inglese, e cioè una petroliera di 10.000 tonnellate e un bastimento da carico di 8000 tonnellate.

Nell'Africa settentrionale, la nostra aviazione ha proseguito le azioni aeree diurne e notturne contro posizioni nemiche, concentramenti di mezzi motorizzati ed altri obiettivi militari della costa egiziana. E' stato incendiato un deposito di benzina; diversi autocarri, autoblinde e carri armati sono stati ripetutamente colpiti e inutilizzati.

Nell'Africa orientale, nostre formazioni aeree hanno attaccato con successo un accampamento e baraccamenti presso Abiq, nel Sudan, e un'autocolonna nemica di venti macchine nella zona di El Kadubo (Kenia).

Incursioni aeree nemiche hanno avuto luogo a Massaua, che è stata bombardata quattro volte e dove è stato danneggiato un padiglione; ad Assab, dove sono stati distrutti un ospedale, la cucina di un'infermeria e abitazioni al centro del Paese, causando sei morti e alcuni feriti tra i nazionali e i nativi; ad Asmara e a Gura, che hanno subìto danni limitati. Inoltre sono stati bombardati gli aeroporti di Gimma e di Sciansciandan, dove si sono avuti lievi danni e nove feriti. Un velivolo nemico è stato abbattuto dalla nostra caccia; due altri sono stati probabilmente abbattuti.

Bilancio di tre mesi
Gli inglesi devono rinunciare ai centri petrolieri della Palestina

BERLINO, 13

Il *Lokal Anzeiger* e la *Berliner Börsen Zeitung* mettono in rilievo una nota dei loro corrispondenti da Roma sui risultati ottenuti dall'Italia durante i suoi primi tre mesi di guerra. I giornali sottolineano che le perdite italiane sono minime, tanto nella Marina che nell'Aviazione in confronto alle perdite che l'Italia ha inflitte, in questo periodo di tempo, all'Inghilterra. I giornali concludono rivolgendo un saluto alle Forze Armate italiane che hanno saputo trionfare in tutti i campi su quelle inglesi.

Un articolo della *Münchner Neueste Nachrichten* rileva come in seguito alle azioni dei bombardieri italiani, gli inglesi abbiano dovuto rinunciare a servirsi dei centri petrolieri della costa orientale del Mediterraneo osservando che, dopo la distruzione delle raffinerie e dei depositi di Caifa, non restano agli inglesi che quelle di Suez, anch'esse largamente esposte alle azioni degli apparecchi da bombardamento dell'Italia fascista.

Raddoppiata vigilanza a Gibilterra

MADRID, 13

Il Bollettino italiano n. 97 è riprodotto sotto grandi titoli da tutta la stampa che oltre l'affondamento di due cacciatorpediniere ad Aden e l'attacco inglese respinto a Cassala, mette in particolare evidenza l'instancabile bombardamento delle installazioni ferroviarie egiziane. Nello stesso tempo tutta la stampa pone in valore il bilancio dei tre mesi di guerra dell'Italia con l'Inghilterra e il *Pueblo* intitola il vasto sommario delle nostre azioni vittoriose «Vittorie fasciste.

L'*Arriba* scrive che i Bollettini inglesi messi in relazione ai Bollettini italiani ricordano il metodo Ollendorff per l'insegnamento delle lingue, metodo in cui le risposte non corrispondevano mai alle domande.

Da Algesiras i giornali hanno intanto notizia che è stata raddoppiata la vigilanza di Gibilterra. Ormai anche in questa «invulnerabile» rocca gli Inglesi non si sentono più sicuri. La stampa spagnola continua le critiche al discorso di Churchill e i commenti alla reazione tedesca per i bombardamenti di Berlino. «Se Churchill, avverte il *Madrid,* continua ad inviare aerei a bombardare Berlino, Londra scomparirà dalla carta del mondo.

Willkie rinnova le promesse di mantenere gli S. U. fuori della guerra

CHICAGO, 13

Willkie ha parlato oggi agli operai addetti ai grandi mattatoi di Chicago, rinnovando la sua promessa di mantenere l'America fuori della guerra se risulterà eletto Presidente. «Se voi mi eleggerete — ha detto tra l'altro Willkie — io non invierò mai un soldato americano a combattere al di là dell'Oceano. Io voglio rendere l'America libera e così forte da rendere impossibile qualsiasi aggressione.» *(United Press).*

Il Ministro Teruzzi a Parigi
Lunga visita ai campi di battaglia

BERLINO, 13

Il Ministro fascista dell'Africa Italiana, Generale Teruzzi accompagnato dal capo delle organizzazioni coloniali tedesche Generale von Epp ha compiuto una lunga visita ai campi di battaglia del fronte occidentale accolto ovunque con cordiali manifestazioni. Il Ministro Teruzzi è giunto oggi a Parigi dove, nella sede dell'Ambasciata tedesca, si è svolto in suo onore un grande ricevimento al quale hanno presenziato tutte le autorità civili e militari. *(Stefani).*

Saluto al Fascismo romano delle Camicie brune in Italia

ROMA, 13

Il dott. Otto Butting, nuovo capo del Partito nazista in Italia, si è recato a Palazzo Braschi per portare al Fascismo romano il saluto delle Camicie brune residenti in Italia. Il dott. Butting è stato ricevuto dal Vicefederale e dalle gerarchie della Federazione

Churchill sarebbe partito per il nord dell'Inghilterra

STOCCOLMA, 13

(B.) *I giornali svedesi riportano le notizie dei loro corrispondenti londinesi con la descrizione dell'efficacissimo bombardamento su Londra e su tutti i punti importanti dell'Inghilterra. Corre voce che il Governo inglese sia sul punto di lasciare Londra, e vi sono taluni che asseriscono che Churchill, radunati i membri impauriti del Gabinetto, sia già partito per il nord dell'Inghilterra verso un punto della costa atlantica munito di un sicuro porto lontano dalle basi aeree tedesche.*

Oggi fino alle 15 Londra ha avuto tre allarmi aerei, ma la popolazione segue con timore il cammino delle ore che avvicinano sempre più l'attacco decisivo, tanto paventato da Churchill.

*Il redattore diplomatico militare dell'*Aftonbladet *esamina stasera la situazione e dice: «Non solo i danni provocati dall'aviazione tedesca a Londra sono gravi, ma anche importantissimi centri militari sono andati distrutti. L'esodo dalla città crea complicazioni sulle strade e sulle linee ferroviarie, e se l'evacuazione aumentasse e con questa anche il panico, le conseguenze sarebbero semplicemente immense».*

I bombardamenti di stamane hanno causato molti incendi in differenti punti della città, specialmente lungo le rive del Tamigi e nella City, e i corrispondenti londinesi dei giornali svedesi fanno rilevare come tutti i piloti tedeschi che volano su Londra siano perfettamente orientati sull'ubicazione di questa mastodontica metropoli e piombino sempre senza errori su quelli obiettivi che si sono prefissi.

*Sempre il redattore diplomatico militare dell'*Aftonbladet *dice che «l'Inghilterra ha anche attaccato punti diversi della Germania fra cui Berlino, ma queste incursioni hanno avuto un carattere speciale: a differenza di quelle tedesche sono state unicamente notturne. L'efficacia di questi bombardamenti è stata minima. Se invece lo scopo che gli Inglesi si proponevano fosse stato quello della provocazione, allora essi vi sono riusciti pienamente ed hanno avuto la risposta adeguata. Si calcola che gli Inglesi abbiano perduto dal 40 al 45 per cento dei loro caccia moderni; quindi la supremazia tedesca va sempre aumentando».*

Roosevelt pone l'embargo sul carburante da aviazione

WASHINGTON, 13

Il Presidente Roosevelt ha disposto che da ora in avanti l'esportazione di macchinari e di materiali necessari alla produzione della benzina per aeroplani, sia effettuata col sistema delle licenze. In tal modo egli ha ulteriormente rafforzato le misure annunziate il 26 luglio, che istituiscono un virtuale embargo sul carburante da aviazione e sui rottami di ferro.

Il Comitato per l'autarchia

Dichiarazioni del Duce sul problema produttivo dell'alluminio

Le disponibilità di bauxite e di leucite pongono l'Italia in una posizione di favore

ROMA, 13

Il Comitato interministeriale per l'autarchia ha tenuto il 12 corrente alle ore 12, sotto la presidenza del Duce, a Palazzo Venezia, la sua seconda riunione. In essa sono state esaminate ed approvate le domande della Ditta Manzolini per un impianto metallurgico con fonderia per la produzione di articoli di alluminio ad Apuania, quella della Società Edison per l'impianto di uno stabilimento nella zona industriale di Apuania, per la fabbricazione di apparecchi elettrici e quella della Società Pirelli per allestire in Apuania uno stabilimento per la produzione di tubi di gomma, cinghie, nastri trasportatori, eccetera.

Domande approvate

I Comitato ha inoltre esaminato e discusso parecchie domande riguardanti ampliamenti di impianti industriali già esistenti, o attuazioni di nuovi impianti per la produzione di alluminio. Sono stati sentiti, in qualità di esperti sul problema dell'alluminio e sulle fonti della sua produzione, l'accademico Giordani, i consiglieri nazionali Tarchi e Manfredini, il cavaliere del Lavoro Barnabò e l'ing. Picchio.

Il Ministro Ricci ha riferito sullo stato di attuazione degli impianti riguardanti l'alluminio, ponendo in luce come essi rappresentino un complesso notevole di lavori da compiersi in relazione allo sviluppo dei piani di autarchia. Ha infine posto in luce la possibilità di produzione del metallo mediante i nuovi procedimenti di estrazione dalla leucite, che possono dare, oltre all'alluminio, anche i sali potassici per usi tecnici ed agricoli.

Un'ampia e profonda discussione, a cui hanno partecipato i componenti il Comitato e gli esperti, si è aperta sull'esame delle singole domande.

A conclusione di essa, il Duce ha fatto rilevare al Comitato interministeriale l'opportunità di accogliere le domande per l'ampliamento di impianti di alluminio dalla bauxite inoltrate dalla società S.A.V.A. per l'ampliamento dello stabilimento di Porto Marghera, dalla Società Industria Nazionale Alluminio per l'ampliamento degli stabilimenti di Mori e di Bolzano; e quelle della Società Italiana Potassa per l'ampliamento dello stabilimento di Civita Castellana e la costruzione di un nuovo impianto in Apuania per la produzione di sali potassici e di allumina da leucite, e della Società Anonima Leucite Potassa Allumina, per l'ampliamento dell'impianto pilota di Castellina Chianti e per la costruzione di un nuovo impianto in Orvieto per la produzione di sali potassici, allumina e silice dalla leucite. Il Comitato ha quindi accolto le domande.

Importanza della leucite

Il Duce ha riassunto l'interessante discussione svoltasi, facendo presente come le nostre ampie disponibilità di bauxite e quelle, quasi illimitate, di leucite pongano l'Italia in una posizione di favore in quanto al possesso di materie prime per la produzione di alluminio, dichiarandosi soddisfatto che il problema dell'utilizzazione della leucite — che è presente alla sua mente sin dal 1925 — si sia ora avviato ad una pratica soluzione.

Il Duce ha altresì affermato che la leucite è molto importante anche per i prodotti collaterali che si possono ricavare, soprattutto i sali potassici per l'agricoltura. Questa produzione, che rappresenta una conquista della scienza e della tecnica italiana, può quindi dare un notevole sviluppo al potenziamento agricolo e industriale della Nazione, per la sempre più metodica ed organica attuazione dei piani autarchici.

Con le conclusive dichiarazioni del Duce sul problema produttivo dell'alluminio, hanno avuto termine i lavori di questa sessione del Comitato interministeriale per l'autarchia.

Carri armati francesi caricati su vagoni per essere spediti in Germania e destinati agli altiforni

Il più lungo allarme diurno nella City

Gli attacchi contro gli obiettivi di Londra continuano ininterrotti sotto il comando diretto di Göring

Magazzini e impianti portuali colpiti da bombe di tutti i calibri - La distruzione del porto di Liverpool completata

BERLINO, 13

Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

Un sottomarino ha silurato 6 piroscafi mercantili nemici, per un insieme di 37.600 tonnellate, tra i quali un piroscafo di 7000 tonnellate il cui siluramento è già stato comunicato.

Aeroplani inglesi, che hanno sorvolato durante la notte la Germania settentrionale e occidentale, non hanno potuto raggiungere i loro obiettivi. Poche bombe, cadute su quartieri abitati e su un villaggio, hanno prodotto danni lievi.

Durante gli attacchi sul sud dell'Inghilterra aeroplani tedeschi hanno bombardato impianti industriali a Londra, Bexhill, Brighton, Bambury e altre località. A sud-ovest dell'isola di Man, un piroscafo mercantile di 8 mila tonnellate è stato gravemente danneggiato.

Nella notte del 13 settembre, aeroplani da bombardamento hanno nuovamente attaccato gli impianti portuali di Londra e di Liverpool. Le bombe hanno causato nuovi incendi ed esplosioni.

Mine sono state nuovamente poste davanti ai porti dell'Inghilterra. Un aeroplano britannico è stato abbattuto. Un aeroplano tedesco è mancante.

Forze navali nemiche hanno tentato nella notte dal 12 al 13 settembre di bombardare il porto di Boulogne. Il nemico è stato respinto dal forte tiro delle artiglierie della costa senza aver prodotto danni rilevanti.

Gli attacchi contro il territorio inglese e specialmente contro gli obiettivi militari della città di Londra e dei suoi immediati dintorni, continuano ininterrotti sotto il comando diretto del Maresciallo del Reich Göring. Aeroplani da ricognizione hanno potuto stabilire che l'arsenale di Woolwich è tuttora in preda alle fiamme.

Già nelle prime ore di stamane aeroplani tedeschi hanno ripreso l'attacco contro impianti industriali e portuali della capitale inglese. Vi sono stati accaniti combattimenti aerei.

Le squadre di apparecchi tedeschi che stamattina sono riuscite a superare ancora una volta lo sbarramento aereo sulla costa meridionale e sud-orientale inglese e hanno raggiunto Londra, hanno bombardato con bombe di tutti i calibri magazzini e impianti portuali. Gli incendi sviluppatisi dopo il bombardamento divampano tuttora. Sono state particolarmente danneggiate le fabbriche di aeroplani «Spitfire» e «Hurricane». Altre squadriglie hanno bombardato Liverpool completandovi la distruzione del porto.

Nel pomeriggio l'aviazione germanica ha continuato le sue incursioni. L'allarme è suonato una prima volta verso mezzogiorno ed è stato il più lungo che sia stato finora registrato a Londra di giorno. Gli aeroplani germanici sono nuovamente apparsi sulla capitale alle 15,15 e il segnale di cessato pericolo è stato dato alle 16.10.

*Bombe incendiarie sono cadute in Downing Street. Dal tetto degli uffici dell'*United Press *si scorgevano quattro o cinque apparecchi germanici che ogni tanto sbucando dalle nubi lanciavano i loro proiettili. Uno dei bombardieri ad un certo momento ha eseguito una lunga e ardita picchiata rasentando il tetto delle case mentre l'artiglieria antiaerea si accaniva invano contro di esso. Numerose autopompe sono state viste dirigersi a tutta velocità verso alcuni quartieri: segno che le bombe germaniche hanno appiccato nuovi incendi.*

I comunicati inglesi

SAN SEBASIANO, 13

Si ha da Londra che durante la notte scorsa, secondo un comunicato dei Ministeri dell'Aria e della Sicurezza metropolitana, si sono rinnovati gli attacchi aerei tedeschi. Numerose bombe ad alto esplosivo e incendiarie sono state lanciate su Londra e suoi dintorni e si sono verificati vari principii di incendio. In due città del Lancashire come pure in una città all'est di Londra, vari edifici sono stati distrutti. Si ignora per ora la entità delle vittime.

Una granata esplode nel centro di Londra

LONDRA, 13

Un misterioso proiettile è esploso nel centro di Londra, nel pomeriggio. Il fatto che nessun aereo germanico si trovava in quel momento sopra la Capitale ha convinto i tecnici militari britannici che si tratti di una granata lanciata da un cannone tedesco a lunga gittata piazzato sulla Manica, o di una bomba lasciata cadere da qualche aeroplano a vela tedesco.

*La violenza dell'esplosione è stata formidabile. Un corrispondente dell'*United Press, *il quale si trovava ad una cinquantina di metri dal punto dove il misterioso proiettile è caduto, ha riferito di avere udito distintamente un forte sibilo; ciò che esclude l'ipotesi che l'esplosione possa essere causata da una bomba a scoppio ritardato. Un vivo panico si è impadronito della folla che si trova nel quartiere degli affari al momento dell'esplosione.* (United Press).

Cinque bombe sul Palazzo reale di Buckingham

I Sovrani rifugiati nei sotterranei

SAN SEBASTIANO, 13

Oggi si può dire che dalle prime ore del mattino al tramonto Londra sia stata ininterrottamente bersagliata dai bombardieri tedeschi. E questo dopo un'altra notte insonne. Non meraviglia quindi che il *News Chronicle* scriva oggi «Non possiamo più negare che i corpi sono stanchi e i nervi tesi». Il giornale esorta tuttavia i londinesi a farsi coraggio tenendo conto che «non avrete sacrificato inutilmente la vostra vita e le vostre case concorrendo a salvare la civiltà».

I danni al Palazzo reale

Nel pomeriggio è stato nuovamente colpito il Palazzo reale; cinque bombe sono scoppiate sul grande edificio; due, a quanto annunzia l'Agenzia ufficiosa britannica, caddero nel cortile centrale, la terza in prossimità della cappella dei Sovrani e le altre due davanti alla facciata anteriore tra questa e il grande monumento della Regina Vittoria. Questa volta i danni sono stati assai più considerevoli di quelli prodotti dalla bomba caduta su Buckingham Palace martedì mattina. Il Re e la Regina e tutto il personale addetto alla Casa reale si erano rifugiati in tempo nei ricoveri sotterranei ma, all'uscita dai rifugi non è stato loro possibile rientrare nel palazzo dall'ingresso centrale perchè le bombe cadute nel cortile interno avevano sfondati i serbatoi di acqua inondando parte dello scalone e tutti gli appartamenti al pian terreno della facciata, la cosiddetta «porta degli Ambasciatori», sono stati gravemente danneggiati.

Anche su Downing Street e precisamente davanti alla residenza ufficiale di Churchill e a pochi metri dal portone del Foreign Office sono cadute due bombe incendiarie che però — sempre secondo l'Agenzia ufficiosa — non avrebbero prodotto danni notevoli.

Un'immensa trappola

L'Agenzia insiste specialmente sul fatto che il ripetersi delle incursioni diurne sul centro di Londra mette a dura prova la caccia britannica, una constatazione questa che a più forte ragione devono fare i cittadini della metropoli che tanto affidamento facevano sulla efficienza sia della controffensiva aerea sia della famosa «siepe» di cavi d'acciaio sostenuti da palloni frenati che circondano Londra alla periferia e che avrebbe dovuto, secondo Duff Cooper, impedire il passaggio degli aeroplani nemici.

Sui magazzini del porto di Londra anche oggi è caduta una grandine di bombe specialmente incendiarie ed altre numerose bombe sono scoppiate come nei giorni scorsi, nella City data la sua prossimità alla riva destra del Tamigi; nella piazza delle Banche dove sorgono gli edifici della Banca d'Inghilterra, della Borsa e di tre delle cinque principali Banche britanniche le bombe hanno aperto larghi e profondi crateri. La circolazione è interrotta. In molte altre parti della City ardono gli incendi. Le comunicazioni fra i vari quartieri di Londra diventano sempre più difficili.

Specialmente nelle prime ore del mattino e verso il tramonto, frenetiche turbe di popolo dànno l'assalto ai pochi autobus circolanti e alle stazioni ferroviarie sotterranee, parecchie delle quali però sono tuttora chiuse.

Il Consiglio dei Ministri ha telegrafato al Re le congratulazioni per lo scampato pericolo. E fra un allarme e l'altro, nel pomeriggio, una gran folla si è radunata davanti al Palazzo reale per constatare i danni causati dalle bombe. Data l'irrazionale costruzione della città di Londra, dove le caserme, gli edifici industriali, gli arsenali, come quello di Woolwich ora distrutto, sorgono nel cuore di quartieri densamente abitati, è presumibile che la popolazione londinese si renda conto del pericolo che corre rimanendo in una città che ormai sta diventando un'immensa trappola.

Rodomontate "Reuter,,

Ma non vi è segno, tuttavia, che Churchill, almeno finora, abbia manifestato l'intenzione di provvedere tempestivamente allo sgombero della metropoli. Del resto uscire da Londra è diventato ormai, per i cittadini, impresa non facile.

Nella caccia alla «Quinta colonna» centinaia di poliziotti e di soldati armati di tutto punto, fermano tutti i pedoni che portano pacchi o valigie e li perquisiscono. Inoltre tutte le automobili che escono da Londra o che percorrono le arterie della periferia sono fermate e perquisite.

I genitori dei bambini di Londra hanno sollecitato l'immediata compilazione di nuovi elenchi di bambini da trasferirsi senza indugio nelle provincie sud-occidentali e specialmente nel Summerset, che finora sono state relativamente immuni dalle incursioni, perchè vi mancano stabilimenti industriali importanti. Il Governo ha dovuto aderire e, oggi stesso, sono incominciate le partenze dei bambini a gruppi organizzati sotto la vigilanza delle autorità di polizia. Inoltre a Londra si stanno moltiplicando i cosiddetti «centri di assistenza» per i bambini che, non potendo per ora allontanarsi dalla metropoli e non avendo nelle loro case o nei dintorni la possibilità di rifugiarsi in ricoveri giudicati sicuri, vengono temporaneamente affidati dalle famiglie alle cure di speciali comitati. Il *News Chronicle* sostiene che questi «centri di assistenza» sono insufficienti ed anzi pericolosi e consiglia al Governo di requisire «tutte le case dei signori» lasciate sgombre «dai proprietari rifugiatisi in campagna, oppure oltremare».

«Non è questo il momento — scrive il giornale — di avere scrupoli circa i diritti di proprietà ed anzi, anche i mezzi di trasporto, e specialmente le automobili inutilizzate nelle autorimesse, dovrebbero essere messe a disposizione di coloro che rimangono senza casa».

Altro motivo di critiche è lo oscuramento. Il *Daily Herald* afferma che, a detta dei piloti inglesi, l'oscuramento è meglio realizzato in Germania che in Inghilterra e invita il Governo a ordinare l'immediata estinzione di tutte le luci stradali comprese quelle schermate che finora continuano ad illuminare fiocamente i crocicchi più frequentati.

Altri giornali fanno l'elogio dei pompieri volontari e accennano, senza specificare, «ad altri problemi» che il Governo dovrebbe prontamente risolvere. Non v'è dubbio che tra questi problemi, il principale sia quello dello sgombero della metropoli. Però Duff Cooper, tra tanto dilagare di pessimismo, non rimane inoperoso, tanto è vero che oggi fa scrivere al *Daily Telegraph* un articolo degno di lui, nel quale si afferma che «*il bombardamento di Londra è un errore strategico del quale Hitler dovrà presto accorgersi*». Lo stesso giornale ed altri, sempre per ordine superiore, scrissero pressapoco così quando i tedeschi sbarcarono in Norvegia e poi quando i tedeschi sfondarono la Linea Maginot e, infine, quando i tedeschi sferrarono la loro offensiva contro i porti francesi della Manica fino a Dunkerque.

Un fenomeno: primo attacco contro gli ebrei

Anche l'Agenzia *Reuter* in un radio dispaccio compilato nei nuovi uffici di fortuna ad un centinaio di chilometri dalla pioggia di bombe, è molto aggressiva oggi e afferma che «*ancora una volta il nemico ha imparato a conoscere la tempra dello spirito offensivo britannico che sta dimostrando al mondo di che cosa è capace e mostrerà presto quel che tiene in serbo per i suoi nemici*».

Queste rodomontate cominciano però ad essere l'eccezione che conferma la regola; e la regola, a dispetto di Duff Cooper, adottata ormai da quasi tutti i giornali, consiste nel dosare sapientemente i resoconti delle incursioni con qualche parte di verità, e questo coll'evidente proposito di evitare che il contrasto tra i resoconti ufficiosi intonati al solito ottimismo di maniera e la formidabile realtà di ogni giorno e di ogni notte spinga il pubblico all'esasperazione.

Ieri sera alla radio inglese si è verificato un fenomeno che merita di essere registrato: Londra ha lanciato il primo attacco contro gli ebrei. E' stata costretta in altri termini a confessare che gli ebrei giunti a suo tempo in Inghilterra provenienti dalla Germania, fecero un quadro assolutamente falso delle possibilità del Reich, cosicchè a Londra si era sicuri che un mese dopo l'inizio delle operazioni, sarebbe scoppiata in Germania la rivoluzione. Ora invece l'Inghilterra è costretta a subire tutta la potenza delle forze armate tedesche. I fuorusciti ebrei devono essere tenuti responsabili, insieme agli addetti militari che si sono dimostrati ciechi di fronte ai formidabili sviluppi dell'Esercito germanico.

Gamacho confermato Presidente della Repubblica messicana

CITTA' DEL MESSICO, 13

Il Congresso ha confermato oggi l'elezione alla presidenza della Repubblica di Gamacho con voti 2.476.641 contro 151.101 raccolti da Almazan.

ROMANIA NUOVA

La memoria di Codreanu
solennemente celebrata a Bucarest

BUCAREST, 13

(T.) «Oggi è risorta la Romania». Queste sono le parole che risuonavano stamane nella capitale e colle quali sono state iniziate le manifestazioni organizzate per la celebrazione del 13.o annuale della fondazione della Guardia di ferro. Bucarest era stamane affollata di giovani Camicie Verdi. Nella mattinata è stato compiuto l'ammassamento delle colonne e alle 9, nella chiesa di Sant'Elia, ha avuto luogo il «Te Deum» in suffragio delle anime dei legionari caduti. Nella piccola chiesa, intorno a un catafalco, sono le rappresentanze del Fascio di Combattimento di Bucarest, della Sezione nazista e della Falange spagnola, nonchè rappresentanti delle Legazioni di Italia, di Germania e di Spagna e il Ministro romeno della Propaganda. Il nome di Cornelio Codreanu è nella bocca di tutti.

Dopo la cerimonia religiosa è stato formato un corteo che dalla chiesa, attraversando tutta la città, si è diretto alla Casa Verde, sede del movimento legionario. Tra le file si distinguono alcuni giovani con la testa bendata: sono i feriti degli ultimi giorni decisivi per il colpo di Stato che ha portato all'abdicazione di Re Carol; e su tutti i feriti la pioggia di fiori che accompagna incessantemente la marcia dei legionari insieme agli applausi della folla, è più fitta. Alle 12.30 le colonne sono raccolte intorno al Mausoleo che nel recinto della sede della Guardia di ferro ricorda i Caduti.

Una cinquantina di preti ortodossi celebra una funzione religiosa; poi Horia Sima parla ai suoi fratelli di fede ricordando la storia del movimento, la lotta serrata e sanguinosa che è durata 13 anni, la vita e le idee di Cornelio Codreanu, e conclude affermando che le Camicie Verdi hanno la certezza della loro totale vittoria di domani, con la speranza di fare della Romania una Nazione legionaria; ed ha incitato i suoi camerati ad essere ordinati e disciplinati e a lavorare. Poi il capitano ha iniziato la lettura di una lista di nomi. Il primo è quello di Cornelio Codreanu, poi ad uno ad uno i nomi degli altri caduti — e sono circa tremila — a cui risponde il «Presente!» della massa delle diecimila Camicie Verdi. La Guardia di ferro, per la prima volta dopo gli anni del martirio e della persecuzione, che ha potuto, oggi, liberamente affermare la sua presenza nel quadro attivo della vita della Nazione, ha dato una potente dimostrazione di forza, di una forza ordinata e fedele al servizio della Patria.

Con disposizione del Ministero dell'economia Nazionale gli ebrei sono stati esclusi dalle Borse in Romania.

Un comunicato ufficiale annuncia tra l'altro che la Banca Nazionale ha ridotto il tasso di sconto al 3 per cento e, per quanto concerne l'agricoltura, al 2.30 per cento. Tutti gli istituti bancari riducono inoltre l'interesse dei prestiti agricoli, industriali e commerciali. Un comunicato annuncia pure la istituzione di nuove commissioni di controllo per le nuove concessioni minerarie.

I magiari hanno raggiunto la linea di demarcazione tracciata a Vienna

BUDAPEST, 13

(B.) Le truppe ungheresi hanno completato stamane la loro marcia fino a raggiungere la linea di demarcazione tracciata a Vienna. Intanto si apprende che la Delegazione ungherese composta di quattro membri inviati per trattare le questioni concernenti gli optanti dei nuovi territori, è giunta a Bucarest e stasera hanno avuto inizio i lavori.

Qui, invece, è arrivata la Delegazione romena che domani, al Ministero degli Esteri, prenderà contatto con gli ungheresi per risolvere le eventuali controversie circa la nuova linea di frontiera e risolvere i vari problemi di carattere economico.

Si segnala, oggi, una affluenza di elementi magiari provenienti dalla Transilvania meridionale rimasta ai romeni. A Kolozsvar e in altre città ne sono arrivati numerosissimi. Nella sola Kolozsvàr sono giunte, tra ieri ed oggi, circa 20 mila persone. Allo scopo di garantire l'ordine pubblico e soprattutto impedire azioni tendenti a deteriorare il pubblico patrimonio, lo stato di emergenza viene esteso a tutti i territori della Transilvania occupata. Il Governo nominerà un Alto Commissario per la Transilvania riannessa. Pare che la scelta dovrà cadere sulla persona dell'ex Presidente del Consiglio, conte Stefano Bethlen, che è appunto di origine transilvana.

Domenica prossima, con grande solennità, il Reggente farà il suo ingresso nella città di Kolozvar, tornata all'Ungheria. Alla manifestazione assisteranno il Presidente del Consiglio Conte Teleki, il quale pronuncierà un discorso alla radio, tutti i Ministri e i membri del Parlamento.

Il numero dei disoccupati diminuito in Boemia e Moravia

BERLINO, 13

Dal rapporto mensile della Banca Nazionale per la Boemia e la Moravia, si apprende che durante il mese di agosto, il numero dei disoccupati è ulteriormente diminuito, sicchè, oggi, gli operai senza lavoro, ammontano nel territorio del Protettorato a soli 13.026 unità. Anche il commercio con l'estero è considerevolmente aumentato e la industria metallurgica lavora in pieno. Il ritmo di produzione delle officine metallurgiche, della industria delle ceramiche e del vetro, è molto soddisfacente. Anche i laboratori per la confezione dei vestiti, una delle branche più importanti del Paese, danno ora lavoro a 160 mila operai in un complesso di 650 aziende.

Elena di Romania a Venezia
Lungo cordiale colloquio col Principe Nicola

VENEZIA, 13

La Regina Elena di Romania si è incontrata oggi, a Venezia, col Principe Nicola, fratello di Re Carol. L'Augusta Signora è qui giunta alle 16.30, col direttissimo proveniente da Firenze. Erano con lei la sorella Principessa Irene di Grecia, Duchessa di Spoleto, il Ministro di Romania presso il Quirinale, Raul Bossy, ed altre persone del seguito. La Regina Madre di Romania, che viaggiava in un saloncino messo a disposizione dal Duca di Spoleto, era attesa alla stazione di Santa Lucia dal Principe Nicola, giunto poco prima al Piazzale Roma, proveniente da Saint Moritz. Si trovava pure alla stazione, per rendere omaggio alla Sovrana, il Console di Romania a Venezia e un forte gruppo di studenti della Casa Romena.

All'arrivo del treno, il Principe Nicola è salito immediatamente sul saloncino reale, dove l'incontro con l'augusta cognata è stato oltremodo cordiale. Il Principe ha offerto alla Regina un magnifico mazzo di gladioli, mentre un altro fascio di fiori, legato con nastri dai colori romeni, veniva recato dagli studenti che hanno acclamato entusiasticamente alla Regina. Poco dopo è giunta anche alla stazione la Principessa Aspasia di Grecia con la gentile figliuola, ed è salita a sua volta nel saloncino per salutare l'augusta cognata. Elena di Romania e il Principe Nicola si sono quindi intrattenuti in lungo cordialissimo colloquio, mentre si svolgevano le operazioni di trasbordo del numeroso bagaglio dal direttissimo di Firenze all'espresso d'Oriente, con cui la Regina dovrà proseguire per Bucarest. Essa scendeva quindi dal saloncino e prendeva posto in un'altra vettura riservatale dal Governo italiano.

La Duchessa di Spoleto e Aspasia di Grecia si congedavano poco dopo dalla Sovrana scambiando con lei affettuosi abbracci.

Il Principe Nicola è pure salito nel treno di lusso per accompagnare l'augusta cognata fino a Trieste, mentre il Ministro Bossy proseguirà fino al transito di Postumia. Alle 17.17 l'espresso d'Oriente si è messo in moto fra il rinnovarsi delle manifestazioni di omaggio dei presenti.

Festose accoglienze di Augusta ai giovani della G.I.L.E. rientrati dalle Colonie estive

AUGUSTA, 13

Novecento giovani della G. I. L. E., provenienti dalle Colonie estive, si sono soffermati per oltre sei ore in questa città. I giovani sono stati ricevuti dalle autorità cittadine, politiche e militari, presente pure un rappresentante del R. Consolato generale di Monaco e l'Ispettore dei Fasci di Germania. I giovani hanno sfilato per le vie della città imbandierata, tra gli applausi della popolazione, inquadrati dalle formazioni della Gioventù tedesca.

Fabbrica di esplosivi saltata in aria a New Jersey

NEW YORK, 13

La più grande fabbrica di polveri e di dinamite che si trova nel New Jersey è stata distrutta da quattro violente spaventose esplosioni successive. Si deplorano 50 morti e 250 feriti gravi. La fabbrica aveva un contratto recente per oltre mezzo milione di dollari col Governo americano.

Secondo i primi accertamenti compiuti dalle autorità, non meno di 50 persone hanno perduto la vita a causa delle quattro successive esplosioni avvenute nel polverificio di Hercules, a Kenvil nella Nuova Jersey. Finora sono stati ricuperati 30 cadaveri. Non si hanno notizie di circa un centinaio di persone. All'ospedale di Dover sono stati già ricoverati circa 150 feriti, molti dei quali in grave stato.

Da una prima inchiesta sommaria appare che la prima esplosione sarebbe avvenuta in uno speciale reparto ove si procedeva al ricupero di dissolventi. Questo reparto era di recente istituzione e funzionava soltanto da otto giorni per la fornitura di esplosivi destinati alle forniture ordinate dal Governo della Granbretagna. Al momento della prima esplosione vi si trovavano 97 operai, ma numerose altre persone si trovavano nelle adiacenze e nei vari reparti.

In seguito alla violenta esplosione, una ventina di case nei dintorni della fabbrica, sono crollate. Sono andate distrutte grandi riserve di esplosivi. I danni, dai primi accertamenti, vengono valutati dai 2 ai 3 milioni di dollari. Il direttore della fabbrica esclude possa trattarsi di dolo. Tuttavia le indagini continuano.

Lo stabilimento Hercules era uno dei più grandi del genere esistente negli Stati Uniti e nello scorso agosto aveva ricevuto un'ordinazione dal Governo di Washington per la fornitura di polvere senza fumo dell'ammontare di 16 milioni di dollari. Nei giorni scorsi lo stesso Governo americano aveva fatto un'ordinazione supplettiva per mezzo milione di dollari.

Il contributo della caccia all'autarchia alimentare
Un telegramma al Duce

Al Duce è pervenuto il seguente telegramma:

Duce, nell'esprimerVi la riconoscenza dei 460.000 cacciatori italiani per il provvedimento che abolisce ogni restrizione alla vendita e al consumo della cacciagione, Vi assicuro che la massa dei cacciatori saprà portare il suo valido aiuto all'autarchia. La produzione della caccia [illegible] *Probo Magrini.*

L'assistenza medico-sanitaria a impiegati e operai delle aziende elettriche

ROMA, 13

Fra la Federazione nazionale fascista degli esercenti imprese elettriche e la Federazione nazionale fascista dei lavoratori dell'industria dell'acqua, del gas e dell'elettricità, sono intervenuti importanti accordi [illegible]

Il nuovo sistema di approvvigionamento
Temporanea chiusura dei mercati del bestiame bovino

ROMA, 13

In relazione ai provvedimenti approvati dall'ultimo Consiglio dei Ministri [illegible]

Il libraio triestino Gregoretti assolto dal Tribunale di Istanbul

ISTANBUL, 13

Il processo al libraio italiano Gregoretti e ad un libraio tedesco, accusati di offesa allo spirito turco [illegible] *Völkischer Beobachter*, la cui vendita non è permessa in Turchia.

CRONACA DELLA CITTÀ

Rapporto del Federale alle Ispettrici di Zona del Fascio Femminile

Alle ore 10 di ieri, il Segretario federale ha tenuto rapporto, alla Casa del Fascio, alle ispettrici di zona dei Fasci Femminili della Provincia [illegible] Il rapporto ha avuto inizio e termine con il saluto al Duce.

I raduni di propaganda dell'Istituto di cultura fascista

Presi gli opportuni accordi con il Segretario federale [illegible]

La XIV Sindacale d'Arte si inaugura oggi alle 16.30

Oggi alle 16.30, nelle sale della Galleria Trieste [illegible]

Gli esami all'Istituto Tecnico pareggiato «Galileo Galilei»

[illegible]

Rito in memoria di Mario Tamplenizza

[illegible]

La chiusura della Mostra del pittore Righi

[illegible]

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE. [illegible]

ASTERISCHI

Radio Gioiello C. G. E.

E' veramente «Gioiello» il nuovo apparecchio Radio [illegible]

Nomina

Apprendiamo con vivo compiacimento che il prof. Giorgio Ravasini [illegible]

Operai partenti per la Germania. [illegible]

Bollettino demografico	
13 sett. 1940-XVIII	
Nati	10
Morti	8
Matrimoni	10

Il passaggio per Trieste di Elena di Romania

Con il lusso proveniente da Venezia, è stata di passaggio ieri per la nostra città la Regina Madre di Romania, che era accompagnata dal Principe Nicola di Romania, dal Ministro di Romania a Roma, Bossy e dalla dama di compagnia.

Alla Stazione Centrale l'Augusta Signora è stata salutata dal Console generale di Romania comm. Di Demetrio, che le ha offerto un mazzo di rose, legato con i colori romeni.

La Regina Elena, che si è affacciata al finestrino della vettura intrattenendosi cordialmente con il Principe Nicola ed il comm. Di Demetrio, è ripartita alle 19.43 alla volta di Bucarest. Il Principe Nicola, dopo aver cenato in un ristorante cittadino, è partito alle 21.35 per Venezia.

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Giornata nazionale dell'uva

I segretari politici, i fiduciari dei Gruppi rionali fascisti del capoluogo ed i Comandi «Gil», daranno il massimo appoggio ai Podestà ed ai dirigenti dell'O.N.D. per l'organizzazione dell'XI Giornata dell'uva, fissata dal Consiglio provinciale delle Corporazioni per il 22 corrente nei centri della provincia e per il 29 corrente nel capoluogo.

L'A. N. Famiglie Caduti in guerra invita i propri soci ad intervenire alla Messa che verrà celebrata lunedì 16 corr. alle 8.30 nella chiesa della B. V. delle Grazia (via D. Rossetti).

Corso telefoniste. Il Circolo di Trieste dell'Associazione fascista donne artiste e laureate invita le iscritte al corso di telefoniste a voler ritirare quanto prima presso la segreteria dell'Unione provinciale fascista dei professionisti e degli artisti, via M. R. Imbriani 5, aperta tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 19, la seconda parte delle dispense delle lezioni del corso anzidetto. Il sabato la segreteria è aperta soltanto nelle ore antimeridiane.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dal 26 agosto al 1.o settembre: Difterite casi 3, scarlattina 11, febbre tifoidea 11, paratifo 4, dissenteria 1; morti: difterite 1.

Oggi s'inaugurano
con austeri riti guerrieri
i corsi premilitari

In ottemperanza agli ordini emanati dal Comando generale della G. I. L., quest'oggi, alle ore 16, presso i Comandi «Gil» dei Gruppi rionali fascisti del capoluogo e dei Fasci di Combattimento della Provincia, avranno inizio con solenne austera cerimonia a carattere militare ed alla presenza delle autorità e gerarchie del Regime, i corsi premilitari 1940-41. Presenzieranno alla cerimonia, oltre agli iscritti ai corsi generali e specializzati, rappresentanze del Partito e della «Gil».

I comandanti della «Gil» presenteranno i reparti all'ufficiale delle Forze Armate più elevato in grado ed illustreranno quindi brevemente l'importanza e la finalità dei corsi stessi.

Sarà reso omaggio ai monumenti o alle lapidi che ricordano il sacrificio dei Caduti in guerra e per la Rivoluzione.

Ordine di convocazione

Tutti i giovani obbligati alla frequenza dei corsi premilitari della leva di terra, mare ed aria dovranno trovarsi oggi alle 14, presso il Comando «Gil» del proprio rione, per partecipare all'inaugurazione di detti corsi.

I datori di lavoro sono tenuti, per legge, a lasciare in libertà i giovani, affinchè possano partecipare all'istruzione premilitare.

Oggi nel pomeriggio al D.I.T.C.I. grande trattenimento artistico

Dalle 17.30 in poi di oggi si svolge al «Ditci» (Tergesteo, Piazza Ciano) un eccezionale trattenimento artistico con la partecipazione di Venceslao Gorian, vincitore assoluto del concorso nazionale di canto di Alessandria, del soprano Renza Petronio e Susmel Emilia, del tenore Renato Alzetta, della dicitrice Lilly Dall'Olio, dei fisarmonicisti Pietro De Marchi e Guido Socrate, delle danzatrici Lia Zachigna e Ina Stani, del noto divo del microfono Nunzio Rossi, delle stelline Marisa Lerossi, Laura Mora, Nives Pasini, Carla Capussotto, Libera Monaro e Loredana Caputo nonchè dei dicitori Carlo Carli e Stefano Quaranta. Fra tutti gli intervenuti sarà estratto a sorte il designato a posare per una caricatura di Nino Za, il grande artista di fama europea che sarà presente al trattenimento. Prezzi d'ingresso: lire 3, soci del «Ditci» lire 2, militari ingresso gratuito.

Collaborazione fra scuola e "Gil,,
Il Federale presiede la Commissione provinciale

Alle 11 di ieri l'altro, presieduta dal Federale, si è riunita alla Casa del Fascio la Commissione provinciale per la collaborazione tra la Scuola e la «Gil».

Erano presenti i componenti, R. Provveditore agli Studi, vicecomandante federale della «Gil», fiduciari provinciali dell'Associazione fascista della Scuola Sezione media ed elementare e inoltre, su invito del Comando federale, i capi ufficio assistenza, sanità e servizi amministrativi.

Il Federale ha rivolto al camerata Reina vivissime parole di ringraziamento, per la fraterna collaborazione sempre data alla «Gil» e un caldo elogio ai capi istituto, ispettori, direttori didattici ed insegnanti di ogni grado per la fervida ed appassionata attività data in ogni settore delle organizzazioni giovanili.

La Commissione ha espresso inoltre la sua gratitudine al Duce per i provvedimenti presi a favore degli insegnanti della Scuola elementare, che costituiscono giusto premio a tale benemerita categoria di appassionati servitori del Regime.

Dopo attento esame dei compiti affidati alla Commissione in modo particolareggiato, sono state concretate le direttive sull'insegnamento di educazione fisica ed è stato stabilito il programma di attività scolastica con riferimento al patronato scolastico, alla refezione scolastica, al dopescuola, all'orario scolastico, alla distribuzione di indumenti e medicinali ed alla distribuzione di libri e cancelleria.

La Commissione si è riservata nella prossima riunione l'esame del piano di assistenza che, secondo le modalità stabilite, verrà presentato dal Comando federale della «Gil». Sui vari argomenti trattati hanno preso la parola i camerati presenti. La riunione ha avuto inizio e termine con il saluto al Duce.

Cronaca giudiziaria

Una donna in Corso...

(Pretura penale) Il pomeriggio dell'8 corrente la guardia di P. S. Giacomo Cernotti, camminando per il corso Vittorio Emanuele III notò una donna, certa Giovanna Talamini, la quale, per il suo incedere a zig zag colpiva l'attenzione dei passanti. La donna era ubriaca e la guardia si affrettò a toglierla dalla circolazione per evitare il triste spettacolo ch'essa offriva ai passanti. La Talamini però, non solo si ribellò all'intimazione di seguire l'agente ma volle anche prendersi il gusto di oltraggiarlo.

Dichiarata in arresto la Talamini è comparsa, ieri, davanti al Pretore per sentirsi condannare a sei mesi e dieci giorni di reclusione per l'oltraggio ed a dieci giorni di arresto per l'ubriachezza.

Pretore dott. Sperandeo; difesa dott. Abbondanno; cancelliere dott. Benedetti.

Lardo venduto e... pagato caro

(Pretura penale) L'esercente Francesco Cetin fu Giovanni, con negozio in via Roma 19, s'è buscato, ieri, dal Pretore, 300 lire di ammenda per avere venduto del lardo a prezzo superiore a quello stabilito dall'apposita Commissione provinciale.

Pretore dott. Sperandeo; difesa avv. Strudthoff; cancelliere dott. Benedetti.

Un furto di 300 kg. di caffè

Nella notte del 12 corrente, dopo aver segato le sbarre di un finestrino a pianoterra, di via G. Gozzi, ignoti ladri sono penetrati in un magazzino di proprietà della ditta fratelli Ferro, che ha l'entrata principale in via Udine 21.

I ladri, che sino ad ora sono rimasti sconosciuti, hanno asportato dal magazzino circa 300 chilogrammi di caffè, ch'erano colà depositati in diversi sacchetti.

Del grosso furto si sta occupando attivamente la squadra mobile della Questura.

La trattura d'un malleolo per amore dell'ordine...

Ieri nel pomeriggio la casalinga Maria Caputo ved. Mattioni di 62 anni, abitante in via Parini 5, si è recata a far visita ad un suo figlio, dimorante in via Vasari 14. Donna molto ordinata, la Caputo ha voluto salire su di un tavolo per mettere a posto una tendina e, dopo aver fatto ciò, si accingeva a scendere quando, perduto l'equilibrio, è caduta pesantemente al suolo.

Soccorsa dalla Croce Rossa la Caputo è stata trasportata all'ospedale Regina Elena dove le hanno riscontrato la frattura del malleolo esterno del piede destro.

Tassametro investito da un... pedone

Volendo attraversare la via Mazzini, ieri verso le 12, il pensionato Rodolfo C. di 55 anni, abitante in via Donatello 6, è andato a sbattere contro un tassametro che proveniva dalla via S. Spiridione. Con la stessa auto il C. è stato trasportato all'ospedale nella cui astanteria gli è stata medicata una ferita alla regione temporale sinistra, larga tre centimetri e una contusione alla regione tibiale sinistra. E' stato giudicato guaribile in dieci giorni.

TEATRI E CONCERTI

"La Traviata,, al Teatro Fenice

Una chiara, linda e onesta esecuzione di «Traviata» coi valori vocali e orchestrali bene equilibrati, con l'impostazione degli episodi lirici e drammatici sicuramente inquadrati e fra di loro innestati, con la cura attenta di conferire espressione e intimità e poesia d'amore alla vicenda scenica, per quanto lo consentiva la precipitosa preparazione, ha trovato iersera cordiali consensi e pronti applausi del pubblico che gremiva la sala in tutti gli ordini di posti, e che ha accompagnato con appassionato interesse, ma anche con vigile senso di valutazione, l'opera e gl'interpreti. Nessuno sfoggio di virtuosismo, nè di dovizia vocale, ma in tutti un impegno intelligente, un'esperienza accompagnata da dignità artistica, un'accortezza ingegnosa e spesso felice nel superare le difficoltà di canto e di scena e nel comporre il personaggio, e con esso farsi partecipe del dramma. Non che l'esecuzione di iersera sia uscita dalle consuete forme esteriori per condensarsi nell'ambito del dramma famigliare, ma certo la delicatezza del tratto, e la sottigliezza di certe frasi in cui ha palpitato il dolore di Violetta, hanno raccolto attorno alla soprano Mimma Favalli la simpatia e il riconoscimento dell'uditorio. Nell'agile vocalizzo e nella spontaneità del canto spiegato, la signorina Favalli ha trovato sempre un'elegante compostezza, una misura che è servita a mettere la sua voce al sicuro dalle asperità del primo atto. Intelligente e sensibile, la Favalli ha intuito la sua parte anche scenicamente con le dolenti espansioni del secondo atto e nella scena della morte. Come Alfredo Germont, il tenore Carlo Alfieri ha sostenuto con gradevoli mezzi vocali ed espressioni di canto, una prova certo non agevole, ove si pensi che cantanti anche riccamente dotati, non riescono sempre a superare contemporaneamente il composito di lirico e drammatico che la parte esige. Una bella fluidità e un chiaro nitore di voce, non sempre facile alle forti espansioni, ma educata, saldamente sostenuta negli acuti, ed elegantemente elaborata nello sbocciare della frase melodica, rendono questo giovine artista molto apprezzabile. Nella scena del terzo atto il baritono Domenico Malatesta, ha cantato con vigore sdegnoso la rampogna contro il figlio, trovando un naturale coefficente nella sua voce pronta all'accento drammatico e al tono imperativo e meno incline ai teneri affetti e alla paterna indulgenza nella scena con Violetta al secondo atto. Il pubblico che ha seguito con fervore questo artista, gli ha detto con applausi il suo gradimento dopo l'aria «Di Provenza...». Gli altri esecutori complementari di «Traviata» collaborarono con buoni risultati al successo della serata, così la signora Curiel, l'Uxa, il Guerra, il Voltan, il Zanini. L'orchestra, sotto la direzione esperta e vivace del maestro Frattini e il coro del maestro Ferro completarono l'esecuzione applaudita ripetutamente dopo ogni atto.

v. t.

Questa sera "Bohème,,

Questa sera verrà eseguita la «Bohème» di Giacomo Puccini. Ne saranno interpreti Fulvia Trevisani (Mimì), Lucilla Ghersa (Musetta), Carlo Alfieri (Rodolfo), Domenico Malatesta (Marcello), Renato Guerra (Schaunard), Bruno Carmassi (Colline). Atteso con particolare curiosità e simpatia è l'esordio della soprano concittadina Lucilla Ghersa, la quale oggi si cimenta nella sua città natale in una opera lirica. L'artista è invero già favorevolmente nota e apprezzata per aver potuto sfoggiare in vari concerti i suoi eccezionali mezzi vocali e le sue doti di interprete. Come si sa la Ghersa era una delle prescelte alla selezione di Firenze nel concorso nazionale del Dopolavoro. Dirigerà il maestro comm. Giovanni Frattini.

Domani, domenica, nel pomeriggio, alle 15, si darà in unica diurna l'ultima di «Traviata» e di sera alle 20.30 l'ultima di «Cavalleria» e «Pagliacci», sotto la direzione del maestro concittadino Pino Trost.

Notiziario di Monfalcone

Le onoranze funebri al capitano Brocco. Solenni onoranze funebri al compianto camerata capitano di complemento Mario Brocco vengono predisposte dalla locale segreteria politica in collaborazione con le Associazioni combattentistiche e d'arma. Già nel pomeriggio di ieri la salma dello scomparso è stata trasportata nella sede della sezione combattenti, opportunamente trasformata in camera ardente e nella quale si avvicendano in turno di veglia gli arditi — della cui Compagnia il cap. Brocco era socio d'onore — gli squadristi e i reduci di guerra. Oggi alle 17 seguiranno i funerali dell'estinto.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Harbig assente dal confronto di atletica fra italiani e tedeschi

TORINO, 13

Nel pomeriggio d'oggi le squadre italiana e tedesca si sono recate allo Stadio. Mentre gli atleti italiani hanno riposato facendo da spettatori al lavoro dei loro prossimi avversari, i germanici hanno compiuto tutti un leggero allenamento basato sull'agilità. Dopo l'allenamento gli atleti italiani e tedeschi, accompagnati dai rispettivi dirigenti si sono recati a rendere omaggio al Sacrario dei Caduti, dove sono state deposte corone d'alloro recanti i nastri delle due Nazioni.

Nella formazione definitiva della squadra tedesca si rileva la grave assenza di Harbig; il quale ha dovuto rinunciare all'incontro per malattia, per cui è stato ricoverato nell'ospedale militare di Dresda.

Domani a Trieste le finali del campionato di lotta libera "allievi,,

Domani, nella palestra del Dopolavoro interaziendale chimici in via Conti 11, avranno luogo le preannunciate finali del campionato italiano di lotta riservate alla categoria allievi.

All'interessante rassegna lottistica parteciperanno i migliori esponenti delle varie società nazionali, selezionati attraverso prove severe i quali nella nostra città, in una serie di gare che si prevedono molto combattute, si contenderanno l'ambìo titolo di campione per l'Anno XVIII. Come è noto, alla manifestazione presenzieranno il presidente cons. naz. Barisonzo, il commissario tecnico federale comm. Raicevich e il camerata Franchi segretario della «Fiap», che giungeranno nella nostra città oggi stesso.

Alla competizione, per la quale gli organizzatori hanno fissato equi prezzi d'ingresso, i camerati delle Forze Armate avranno ingresso libero.

L'arbitro Scarpi di passaggio per Trieste

E' stato ieri di passaggio per la nostra città l'arbitro internazionale Scarpi, il quale si reca a Berlino per dirigere la partita Slovacchia-Germania. L'arbitro Scarpi è stato ricevuto dai camerati del Comitato V zona della F.I.G.C. ed ha pernottato a Trieste. Questa mattina egli proseguirà per Berlino.

La Fiorentina a Vicenza
Gaigherle fra i gigliati

Oggi parte per Vicenza Pino Gaigherle, nuovo titolare della Fiorentina, il quale va a raggiungere la squadra gigliata nella cittadina berica. La Fiorentina, con Gaigherle terzino, incontrerà domani la squadra vicentina, nella quale si presenteranno i «nuovi acquisti» Capitanio del Ponziana e Tricarico della Triestina.

De Manzano al Ponziana

Renato De Manzano, che gli sportivi triestini ricordano con tanta simpatia per aver militato durante tanti campionati in tutte le maggiori squadre della città, ha perfezionato ieri il contratto con la S. S. Ponziana. Il popolare «Nato» vestirà, dunque, per la prossima stagione la casacca bianco-celeste.

Il torneo volante di pallacanestro a Muggia

Domani avrà luogo a Muggia, sul campo del Dopolavoro Cantieri, il torneo volante di pallacanestro, organizzato dal Comitato F. I. P. della V Zona. Ecco il programma-orario delle partite:

Ore 9.30: Aquila-Dimm; ore 10.30: Crda Muggia-Ilva Trieste; ore 16: incontro tra le perdenti per il terzo e quarto posto; ore 17: incontro fra le vincenti per il primo e secondo posto. Tutte le squadre dovranno trovarsi alle 9 sul campo di gioco a disposizione del Comitato.

Il Comitato provinciale della F.I.A.P. invita tutti gli ufficiali federali in forza presso il Comitato, a trovarsi domani alle 9.30 nella sede del Dopolavoro interaziendale Chimici (via Conti 11) per esplicare le varie mansioni inerenti alle finali del campionato italiano di lotta libera categoria allievi.

Gite per mare

che si effettueranno domani:

Capodistria, ore: 7.15 (diretto), 11.30 (diretto), 17 (diretto facoltativa), 19.30 (diretto); da Capodistria, ore: 6 (diretto), 8.15 (tocc. Ospizio), 12.30 (Ancarano e Ospizio), 16 (diretto facoltativa), 18 (diretto).

Servizio soltanto per Ospizio e Ancarano: da Trieste, alle ore 9.30; ritorno da Ancarano e Ospizio alle 12.40, (Capodistriana).

Muggia. 8, 10, 12.5, 14.45 e 17.35. Da Muggia: 7.5, 8.45, 11.20, 13.45 e 17.

Dallo Scalo Legnami per *Muggia:* 6.35, 13.10, 20.15 e 21.30. Da Muggia per lo Scalo Legnami: 6.15, 12.45, 19.30 e 21. (Muggesana).

Tragica cocciutaggine

Se l'Inghilterra si decidesse ad abbandonare la lotta avrebbe ancora oggi la possibilità di esistere come grande Potenza

BERLINO, 13

Vediamo in prima pagina dell'*Angriff* una grande fotografia del bombardamento di Londra, presa non dall'alto di un apparecchio tedesco, ma da un obiettivo inglese. La fotografia spedita da Londra a New York e ritelegrafata a Berlino ci mostra Re Giorgio VI in succinta uniforme da campagna che si intrattiene con un gruppo di persone di umile condizione, da quel che si può rilevare attraverso l'impressione e le lacune della duplice trasmissione, donne del popolo e operai. Evidentemente sono alcuni degli ormai innumerevoli senza tetto di Londra che il Sovrano si è recato a confortare. Infatti, tutto attorno non si vede che un caos di rovine e di macerie, sopra un tragico sfondo di case sfasciate e di mura crollate.

Sempre nuovi espedienti

«Tanta catastrofe l'Inghilterra se l'è voluta — dice l'organo di Göbbels; — e da altri ufficiosi si rileva che se il popolo inglese versa oggi in così misere condizioni, la colpa ricade sulla cricca guerrafondaia britannica, che volle l'odierno conflitto.

Per tirar su il morale della popolazione — si osserva a Berlino — il Governo inglese intensifica ora la sua propaganda intesa a far credere — sebbene nello stesso tempo si precisi che la R.A.F. colpisce soltanto obiettivi militari — che pure i tedeschi non se la passano meglio degli inglesi. Così si afferma che durante le ultime incursioni sono cadute bombe sulle stazioni berlinesi di Potsdam e di Anhalt, situate proprio nel centro della capitale, mentre tutti noi quassù abbiamo potuto constatare che i due grandi edifici sono perfettamente intatti. La nuova follia propagandista di Duff Cooper dice che gli inglesi vogliono ad ogni costo tener duro perchè dicono che il nemico vacilla sotto i colpi della R.A.F. e sarà quindi il primo a mollare. Altro espediente per galvanizzare gli animi è quello di agitare lo spettro della invasione prospettandolo come imminente. Sembra perfino che la radio londinese avesse annunziato ieri che l'invasione bisognava attendersela per oggi.

Ma a leggere un interessante articolo del Generale Hasse nella *Börsn Zeitung*, organo, oltrechè della Wilhelmstrasse, delle Forze Armate del Reich, si direbbe che questa impresa dell'invasione dell'isola non è ancora matura. Il Generale ricorda come attraverso una lunga serie di errori, di delusioni e di disastri l'Inghilterra sia giunta all'attuale situazione. Si è incominciato con la grave battosta dell'Etiopia, via via fino alla garanzia data alla Polonia e all'annullamento di tutti gli alleati continentali della Granbretagna.

Oggi l'Inghilterra è sola. Ha essa ancora qualche possibilità? La sua ricchezza è finita in America, importanti posizioni sono state vendute agli Stati Uniti, la Somalia è perduta, nell'Africa settentrionale gli inglesi sono costretti a subire l'iniziativa degli italiani. Quanto all'isola, i suoi porti meridionali ed orientali non bastano al servizio di approvvigionamento del Paese; la scarsità di viveri sarà ben presto carestia. La mancanza di materie prime determinerà una crescente disoccupazione.

Giorno per giorno, metodicamente, i bombardieri tedeschi distruggono gli stabilimenti industriali, i cantieri, i depositi di carburante, gli aerodromi, le vie di comunicazione dell'Inghilterra; giorno per giorno la R.A.F. subisce colpi irreparabili, ed è inevitabile che in breve lasso di tempo — secondo il Generale Hasse — l'Inghilterra sarà interamente tagliata fuori dal resto del mondo e soffrirà atrocemente di quella fame di cui a Londra si voleva far soffrire il popolo tedesco.

La fame inevitabile

«*E allora* — conclude il Generale Hasse — *se l'Inghilterra vorrà anche l'invasione, la potrà avere. Le Divisioni inglesi, canadesi e di colore, insufficientemente munite di moderne armi, comandate da ufficiali inesperti della grande guerra, non potranno resistere all'Esercito tedesco, abituato alle vittorie, nè potranno opporsi all'abilità e genialità di manovra del suo comando. A sua volta, l'Italia, amica ed alleata, impegna nel Mediterraneo gran parte della flotta inglese, notevoli forze di terra e di mare e quel che rimane della R.A.F. Quando i bombardieri tedeschi si getteranno in massa sulle Divisioni inglesi, l'Inghilterra sarà spacciata sotto ogni punto di vista. L'Inghilterra non avrà più alcuna possibilità*».

Si potrebbe dedurre da questo scritto che se l'Inghilterra si decidesse ad abbandonare la lotta, avrebbe ancora oggi una possibilità di sussistere come grande Potenza; ma non vi sono sintomi di sorta in questo senso a Londra.

«*Combatteremo fino alla vittoria*», ha telegrafato il Sovrano al Governo, che lo ha felicitato di essere scampato alle bombe tedesche. Dunque sempre la stessa cocciutaggine, la stessa ostilità.

Come pensa l'Inghilterra di vincere, ridotta com'è? Spera forse tenendo duro di arrivare fino alle elezioni presidenziali in America, di trascinare poi con sè gli Stati Uniti, di diventare la «nave portaerei» dei bombardieri americani contro l'Europa? Si culla ancora nell'illusione di smuovere a un certo momento l'Unione sovietica? E' probabile, anzi è quasi certo che Londra faccia tutti questi calcoli. Non c'è altra spiegazione logica del suo intransigente atteggiamento. Ma, a parte che i calcoli sono errati come tutti quelli che ha fatto fin qui la Granbretagna, i suoi sono a lunga scadenza, e la guerra degli Stati autoritari non consente invece la politica del tempo che fa mature le nespole. Mai come ora la Germania ha mirato a rapide decisioni.

MASSIMO CAPUTO

Le industrie paralizzate

BERNA, 13

(V. F.) Dalle corrispondenze, necessariamente, anzi forzatamente, ultrabenevoli che i corrispondenti da Londra della stampa svizzera inviano ai loro giornali se vogliono evitare gravi sanzioni, risulta tuttavia molto chiaro che fra le più gravi preoccupazioni che tolgono ora il sonno anche ai membri del Governo di Churchill, vi è anzitutto quella del semiletargo in cui sono cadute tutte le industrie di guerra della Capitale e delle regioni vicine.

In seguito ai costanti bombardamenti dell'aviazione germanica queste industrie stanno languendo. Anzitutto — come mettono in rilievo i suddetti corrispondenti — gli operai in seguito alla mancanza di comunicazioni con la città, giungono alle officine con enormi ritardi. E poichè hanno passato la notte insonne, la loro capacità di lavoro è ridotta dal 25 al 50 per cento. Quanto agli operai dei turni della notte, dati i prolungati allarmi, passano il maggior tempo nei rifugi. Ne consegue che le ore che trascorrono al lavoro nelle officine sono un terzo o un quarto dell'orario normale.

I corrispondenti, nel riferire la voce, secondo cui il Governo si proporrebbe o avrebbe addirittura già lasciato Londra, si limitano a dire al riguardo che personalmente non hanno nulla potuto constatare.

Tanto il corrispondente della *Basler Nachrichten* come quello della *Neue Zürcher Zeitung* e di altri giornali riferiscono ceh nei circoli autorizzati di Londra si pone oggi in rilievo che, trascorse le prime cinque notti in cui i bombardamenti germanici hanno causato enormi danni, la difesa antiaerea inglese cra ha ripreso il sopravvento, prova ne sia che nelle ultime 24 ore i danni sono stati incamparabilmente minori. Però i corrispondenti non fanno notare che se effettivamente si è registrato un minor numero di morti e di feriti ciò si deve al fatto che non appena si avvicina la sera una gran parte della popolazione di Londra, ossia milioni di persone, munite di materassi, coperte ecc. lasciano le case e si rifugiano nei sotterranei. Ma quanto potrà durare tale stato di cose?

Inoltre, neppure la metropolitana sembra più tanto sicura, visto che in parecchi punti — come essi riferiscono — è stata seriamente danneggiata. Alcuni gasometri sono stati così danneggiati che in parecchi quartieri la popolazione per un paio di giorni ha dovuto mangiare soltanto cibi freddi.

Ciononostante la stampa inglese racconta su tutti i toni che Churchill è sicuro che la popolazione non si lascierà terrorizzare ne verrà meno alla volontà di resistere. I corrispondenti dal canto loro si limitano ad aggiungere:

«Ciò ripetiamo, è quanto scrive la stampa inglese». La *Reuter* dirama una smentita all'informazione da fonte svedese, secondo cui le sedi di alcuni giorni e la stessa sede della *Reuter* sarebbero state danneggiate. La smentita, che in fondo si risolve in una conferma in quanto essa scrive che «le sedi di questi giornali sono state danneggiate ma i giornali hanno potuto poi uscire».

La propaganda inglese non fa più presa all'estero

Si ha da Londra:

Il *Manchester Guardian* pubblica una lettera di Philipp Carr dal Capo Verde, il quale esamina la inefficacia della propaganda britannica all'estero, citando ad esempio il caso del Portogallo. In questa lettera, egli scrive tra l'altro che «pur essendo il Portogallo alleato dell'Inghilterra e l'opinione pubblica anglofila, tuttavia la stampa portoghese dà sempre la preferenza alle notizie provenienti da fonti germaniche o italiane. I resoconti di tali notizie vengono portati ogni giorno negli appartamenti privati delle personalità del Governo portoghese.

«I resoconti e le gigantesche intestazioni dei giornali inglesi, che riferiscono ai loro lettori che la flotta inglese faceva di tutto per provocare il combattimento, non trovarono alcuna eco nella stampa portoghese, non solo ma alcuni giornali pubblicarono articoli in senso contrario.

«Le agenzie di navigazione italiane e tedesche che non possono più concludere affari, hanno sempre una piccola folla davanti alle porte, che guardano le fotografie di guerra esposte nelle vetrine. Nessuna agenzia britannica fa una simile propaganda.

«La colonia britannica persiste intanto nella sua vecchia tradizione di riserbo e non soltanto non fa nessuno sforzo per conquistarsi le simpatie, ma rimane palesemente indifferente. La propaganda britannica viene esercitata in una forma che ha forse successo con il pubblico inglese, ma che non è certamente adatta ai pubblici esteri ai quali è destinata».

Palloni di sbarramento inglesi giungono fino nei pressi di Oslo causando danni alle centrali elettriche

STOCCOLMA, 13

Cinque palloni di sbarramento provenienti dall'Inghilterra hanno oltrepassato il litorale sud ovest della Svezia ed hanno, coi loro cavi di ormeggio, causato gravissime avarie alle centrali elettriche in quella zona che è una delle più industriali della Svezia. Un pallone è giunto fino nei pressi di Oslo, che è rimasta senza elettricità per una intera notte.

"Un'immensa Pompei,,

Manifestini invocanti la fine della resistenza

BERLINO, 13

La scorsa notte l'attacco aereo tedesco più violento non ha colpito Londra, ma l'Inghilterra centrale. Per molte ore i bombardieri germanici si alternarono nell'opera di disintegrazione della nervatura delle comunicazioni e nel martellamento delle parti maggiormente sensibili dell'organismo economico inglese: Liverpool nuovamente presa di mira ha subito i maggiori danni dall'inizio della guerra.

Ma anche la Capitale, sebbene in misura alquanto più ridotta, è stata sottoposta all'ormai consueto bombardamento che fa pensare a una mano che affondi in una piaga e la allarghi di continuo spietatamente.

Dall'ebreo americano Knickerbocker, non certo sospetto di tenere dalla parte dei tedeschi, abbiamo il panorama generale degli effetti delle nuove incursioni germaniche.

«Londra — telegrafa Knickerbocker al suo giornale — non è ancora conciata come Varsavia e Rotterdam, ma ha sofferto più danni di qualsiasi città francese, spagnola o cinese».

I particolari poi li apprendiamo dai corrispondenti svedesi insieme alla notizia che da ieri la censura britanica ha inasprito i suoi rigori riducendo al puro scheletro i telegrammi dei giornalisti dei Paesi neutrali.

La scorsa notte le bombe germaniche hanno messo in serio pericolo vari edifici, tra i quali quello della Banca d'Inghilterra, seriamente danneggiato. La sede del Daily Express *e dell'*Evening Standard *sono state colpite, come pure un grande cinematografo presso il famoso museo dei fantocci di cera. In Regent Street un'abitazione che fu fino a poco tempo fa del Primo Ministro, crollava e le macerie si infiammavano.*

L'allarme notturno ebbe inizio alle 12.10 e durò fino alle 6.45 del mattino.

L'evacuazione dei cittadini procede a ritmo accelerato. Il Governo, che teme i disastrosi effetti psicologici della fuga della popolazione, cerca di opporvisi con tutti i mezzi, ma inutilmente. Londra si dissangua ogni giorno un po'.

Praticamente l'Impero inglese non ha più la sua Capitale, divenuta in uno spazio brevissimo di tempo il regno dello squallore. Si direbbe, secondo l'espressione usata da un giornalista ardito, «una immensa Pompei» contro la quale ancora si accanisce un vulcano in piena attività.

I ricoveri antiaerei costruiti nei parchi pubblici accolgono gente che vi ha trasportato le masserizie e perfino i mobili. I disordini si moltiplicano. Molti agenti prestano servizio fino a 18 ore al giorno. Per evitare il saccheggio delle abitazioni abbandonate è stata comminata la pena di morte a chiunque venga sorpreso a rubare. Si ha notizia di molti arresti operati nelle vicinanze di vari ricoveri dove venivano distribuiti manifestini nei quali si invocava la fine della resistenza qualificata inutile.

Lo stato d'animo che gli inglesi s'illudevano di poter creare in Italia e in Germania, insomma, si sta creando a Londra e con tutta probabilità anche nel resto dell'Inghilterra.

Alle altre gravissime preoccupazioni si aggiunge quella suscitata dai cani. Migliaia di cani abbandonati dai rispettivi padroni si aggirano attualmente folli di terrore e famelici fra le rovine dei bombardamenti. Il pericolo rappresentato è evidentissimo.

CESARE RIVELLI

Un idro tedesco della Croce Rossa. L'apparecchio è completamente disarmato, è tutto dipinto in bianco e reca ben visibili i segni internazionali della sua umanitaria funzione. Ciò malgrado, gli inglesi l'hanno preso di mira diverse volte sul Canale della Manica

LA GUERRA INVISIBILE SULLA COSTA DELLA MANICA

Cannoni francesi hanno respinto l'attacco navale contro Boulogne

DA UNA LOCALITA' SULLA MANICA, 13

(V.) *Siamo sulla costa della Manica. Un sole incerto nel cielo lattiginoso. Dal mare soffia vento gelido. Un artigliere tedesco ha alzato il bavero del pastrano e pesta i piedi sul suolo per combattere il freddo. Gli uomini che occupano questa base sono ancora gli stessi che durante tutto l'inverno scorso presidiavano la Linea Sigfrido; ma mente allora si trattava di vigilare soltanto una fascia di pochi chilometri di terra della Lorena, ora un centinaio di chilometri di mare si distende loro davanti.*

La guerra invisibile

Lo scenario è mutato ma non è cambiato il carattere della guerra invisibile, della guerra senza un colpo di fucile, della guerra ad alta tensione nervosa nell'attesa del momento decisivo. Le sentinelle sono al loro posto e scrutano il mare fino all'estremo limite dell'orizzonte. I pezzi d'artiglieria pesante sono schierati sotto teli da tende.

Le strade che portano a questa località attraverso una catena di colline della Normandia, sono fiancheggiate da trincee che sembrano scavate di fresco. Da qualche settimana i soldati vivono nelle case di legno dei pescatori normanni o nelle ville d'estate dei signori parigini, le une e le altre con enormi pagliai alle spalle che le proteggono dalla furia del vento.

La maggior parte di queste ville sono però disabitate. Hanno le porte sprangate e chiusi sono quasi tutti i negozi. C'è stato un grande cambiamento di vita per i soldati che avevano fatto l'abitudine alla dura esistenza sulla Linea Sigfrido, dove bisognava vivere in una spazio minimo. Ora questa spiaggia, gremita di grandi alberghi e di cabine balneari è tutta per loro. Quando il sole è alto i soldati tedeschi passano ore ed ore nell'acqua imparando a nuotare con pneumatici da automobile infilati nelle spalle. Come un tempo, passo per passo esploravano la «terra di nessuno», ora acquistano familiarità col mare che dovranno superare nel nuovo balzo contro il nemico.

Ieri era la Maginot, oggi è la Manica: i soldati che allora non prendevano troppo sul serio quella, non prendono ora affatto sul serio questa. Essi sanno che ancora una volta la lotta sarà molto dura ma la vittoria immancabile.

Passa in cielo una squadra aerea con tante piccole croci bianche sotto le ali degli apparecchi: «Brutto segno per l'Inghilterra», dicono i soldati. Quelle crocette portano la tempesta sull'Inghilterra.

La notte scorsa alcune batterie sulla Manica hanno avuto il loro lavoro. Forze navali leggere del nemico si erano avvicinate a Boulogne tentando di bombardare di sorpresa gli impianti del porto, ma sono state respinte da una vivace reazione dei pezzi costieri.

Fattosi giorno siamo stati a visitare una di queste batterie che aveva preso parte al combattimento e il caso ha voluto che fossimo capitati proprio in una batteria già francese, catturata sul posto durante l'avanzata del giugno. I pezzi sono resi assolutamente invisibili: sotto il loro mascheramento essi sono entrati a far parte del paesaggio in forma di innocentissimi monticelli fra le dune circostanti.

Un'ispezione di Brauchitsch

— Voi avete trovato tutto bell'e fatto — *abbiamo detto al comandante.* — I francesi hanno pensato a lavorare per voi.

— Oh, non credete — *ha risposto* — I cannoni li hanno lasciati qui ma non come li vedete ora. C'era tutto da fare: abbiamo dovuto costruire le postazioni dal nulla. Dopo la fuga dei francesi e degli inglesi, non solo la batteria era sconquassata ma ogni cannone era ridotto in condizioni pressocchè inutilizzabili. Avevano portato via gli otturatori e fatto saltare le canne; i pezzi erano ammassati tra autocarri in sfacelo e fra una immensa quantità di materiali abbandonati fuggendo. D'altronde da anni questi cannoni non avevano mai sparato un colpo e la gente del luogo li chiamava batteria da museo. Non c'era più nessuno strumento, nessuna leva fu ritrovata per sollevare le canne. Quando la gente vide che gli artiglieri della marina germanica si davano da fare per riparare i pezzi, la gente diceva: «Vogliono riattivare la batteria da museo. Ma con quei cannoni lì non riusciranno mai a sparare». Ora invece hanno sparato e gli inglesi che si sono avvicinati stanotte alle coste ne sanno qualche cosa».

Sensazioni di grossi avvenimenti imminenti si ricevono visitando queste basi germaniche sulla Manica. In questi giorni vi ha compiuto una lunga ispezione il Feldmaresciallo von Brauchitsch Comandante supremo dell'Esercito tedesco. Arrivato mercoledì al Quartier generale di X con un apparecchio, egli ha tenuto subito rapporto ai comandanti delle grosse unità dislocate nella zona ed ha minutamente esaminato con essi le varie situazioni strategiche. Poi è partito per un giro di ispezione esaminando punto per punto, sui luoghi, le situazioni che erano state studiate sulla carta.

Egli ha iniziato la visita da un porto militare francese sull'Atlantico che è oggi una delle principali basi da guerra germaniche e qui con un motoscafo ha passato in rassegna le unità alla fonda.

E' passato poi in un'altra città percorrendo un lungo settore della costa ed è finalmente partito in aeroplano per rendere conto al Führer della sua ispezione.

La visita di von Brauchitsch ha destato un grande entusiasmo fra le numerose truppe ammassate di fronte al mare. Si crede nei reparti dell'Esercito che la grande offensiva su Londra stia per scoccare.

L'ingrato discorso di Roosevelt
Amara disillusione per il pubblico inglese

SAN SEBASTIANO, 13

Quanto grande era l'attesa suscitata dal preannuncio del discorso elettorale del Presidente Roosevelt, tanto amara e cocente è la disillusione prodotta dalle parole esplicite con le quali Roosevelt ha avvertito Churchill che «gli Stati Uniti non parteciperanno a guerre all'estero e non invieranno le loro forze armate di terra, di mare e dell'aria a combattere in territorio straniero, tanne nel caso di una aggressione».

Il silenzio dei giornali inglesi sull'ingrato discorso costituisce, per questo riguardo, il più eloquente commento. I giornali si limitano a riprodurre brevi riassunti del discorso, e tranne il *Times*, il *Daily Telegraph* e il *Manchester Guardian*, gli altri omettono addirittura il chiaro pronunziamento di Roosevelt, limitandosi a scrivere che il «Presidente ha ripetuto che intende attenersi ai termini del programma elettorale approvato dalla Convenzione dei delegati democratici a Chicago».

Si comprende come la massa del pubblico inglese, dopo la umiliante mutilazione dell'Impero britannico a beneficio degli Stati Uniti voluta da Churchill, dopo le reiterate vendite della pelle dell'orso fatte da quest'ultimo nei suoi discorsi auspicanti la piena collaborazione del nuovo mondo col vecchio mondo, o più precisamente, con l'Inghilterra, soffra oggi di un'altra delle tante atroci disillusioni procacciategli dai suoi dirigenti.

La navigazione sul Danubio
La Commissione internazionale è stata sciolta

BERLINO, 13

Il *D. N. B.* informa che a Vienna, dal 5 settembre in poi, hanno avuto luogo, sotto la presidenza del delegato germanico, colloqui tra gli esperti dei Governi interessati alle questioni della navigazione sul Danubio, a monte di Braila. Si è ottenuta una decisione concorde nel senso che la Commissione internazionale danubiana, in conseguenza degli ultimi avvenimenti, ha deciso di sciogliersi. I colloqui hanno avuto termine oggi, mediante la firma di un accordo provvisorio contemplante le misure adatte alla liquidazione della Commissione internazionale e ad assicurare la navigazione in quella zona del Danubio.

Commentando lo scioglimento della Commissione internazionale del Danubio, testè deciso a Vienna, dagli Stati danubiani interessati, la *Corrispondenza Politica Diplomatica* mette sarcasticamente in rilievo che anche questa, come tante altre aborrite iniziative delle Potenze occidentali, era servita unicamente ad esse per intrufolarsi dopo caduto l'Impero austro-ungarico nella regione, non con intenti costruttivi, ma col solo proposito di servire interessi capitalistici. Attraverso una serie di prestiti anglo-francesi e di rispettiva compartecipazione amministrativa, i Governi delle due Potenze avevano infatti trovato il modo, continua la nota, di pescare politicamente nel torbido nel settore danubiano.

I rappresentanti anglo-francesi tenevano soprattutto ai loro seggi per porre in effetto i loro disegni negativi e sabotatori, cosa che infatti riuscì loro nel presente conflitto. Sull'opera di sabotaggio tentata alla rapide del Danubio da agenti inglesi, si sono avute a suo tempo prove schiaccianti. La decisione di Vienna, conclude la *Corrispondenza Politica Diplomatica*, elimina una volta per sempre ogni interesse molesto.

L'orchestra "Littoria,, a Monaco
Un concerto per i militari e i feriti

MONACO DI BAVIERA, 13

L'orchestra «Littoria» della Radio di Roma ha iniziato il suo giro artistico in Germania, con un concerto tenuto in questa città dinanzi ad un pubblico composto esclusivamente di militari e di feriti. Il concerto ha ottenuto un vivo successo. Le critiche della stampa rilevano l'arte e le capacità dell'orchestra, specialmente nelle composizioni italiane classiche.

Movimento speculativo nelle Borse francesi

ROMA, 13

Il *Giornale d'Italia* rileva in un corsivo del suo direttore che in Francia non sono mutati la coscienza delle realtà nazionali e lo spirito degli affari, che furono per tanta parte responsabili del crollo politico e militare francese. Ed aggiunge: «La guerra non è ancora finita. Non è ancora venuta la pace e non sono ancora conosciute le vere condizioni che in essa saranno imposte alla Francia. Eppure già si avverte nelle Borse francesi un gioioso movimento speculativo al rialzo che può significare soltanto la piena risurrezione del vecchio affarismo distante da ogni calcolo delle attuali realtà. Le Borse libere di Francia, quelle cioè esistenti nella parte del Paese non occupata, si riducono a Lione e Marsiglia. Orbene: le quotazioni di Lione del 5 settembre si sono rivelate superiori a quelle fatte a Parigi il 10 giugno, prima cioè del crollo militare, economico e politico della Francia. I titoli della Banque de Paris, per esempio, sono saliti fra le due date, nelle due piazze, da 815 a 990; quelli del Credit Lyonnais da 1433 a 1820; quelli di Couriers da 160 a 250; quelli di Kulmann da 620 a 900; quelli di Péchinai da 1756 a 2520; quelli di Saint Gobain da 1950 a 3250; quelli di Rio Tinto da 2205 a 2650.

Il rialzo è veramente singolare e non si può spiegare al di fuori delle manovre borsistiche consuete alla allegra vita francese del tempo prebellico nella quale si associavano, in variopinta confusione, politici e finanzieri. Che si tratti soltanto di un tale arbitrario movimento speculativo, non fondato su alcuna realtà e non arginato da alcun controllo statale, è provato del resto dal fatto che le quotazioni svizzere degli stessi titoli, più realistiche, fanno un buon taglio del 50 per cento. Che cosa si deve allora concludere? La Francia è, dunque, ancora quella stessa del tempo passato?».

La stampa jugoslava reagisce

ai tentativi di turbare i rapporti con gli Stati confinanti

BELGRADO, 13

(G. T.) Da qualche settimana la stampa jugoslava reagisce con violenza ai tentativi di fogli o personalità straniere influenzati dall'Inghilterra, tendenti a turbare i rapporti di Belgrado con i suoi vicini. Nonostante le recenti dichiarazioni del Consiglio straordinario dei Ministri, i giornali inglesi e neutrali si sforzano sistematicamente di far apparire questi rapporti seriamente compromessi dalle conseguenze dell'arbitrato di Vienna.

C'è, per esempio, la *Weltwoche* di Zurigo che afferma che dopo la delusione provata in Ungheria dall'arbitrato di Vienna, la stampa ungherese sta aizzando la propria opinione pubblica contro la Jugoslavia, affacciando il problema delle rivendicazioni magiare nel Banato, nella Baska e nella Voivodina. Per quanto l'onestà professionale dell'autore dell'articolo sia ben conosciuta a Belgrado, perchè si tratta di un corrispondente ebreo che per essersi messo al soldo dell'Inghilterra e per aver sistematicamente inviato false notizie antitaliane venne fatto espellere dalla Jugoslavia, non per questo la stampa ufficiosa belgradese smette di condannare severamente questi intrighi contro la pace balcanica tutelata dalle Potenze dell'Asse.

Così fa il direttore del *Vreme* il quale si preoccupa soprattutto di evitare che gli effetti della propaganda si facciano sentire in un Paese come la Jugoslavia dove la stampa straniera è assai letta. Il giornale pone così nel massimo rilievo un passaggio dell'autorevole scrittore nel quale si afferma che i rapporti fra la Jugoslavia e i suoi vicini sono pervasi dallo stesso spirito di collaborazione economica che li ha finora ispirati. Ciò che ha valore per la posizione della Jugoslavia verso i suoi vicini ha pure valore anche per i rapporti tra Budapest e Belgrado.

Anche quanto avviene ad opera della propaganda inglese in Turchia è seguito con preoccupazione dai più autorevoli commentatori jugoslavi. E' evidente ormai che la Inghilterra cerca di convincere il popolo turco che l'imminente azione italiana nell'Egitto e nel Levante danneggia gli interessi turchi. «Ma i turchi non si accorgono — nota il *Vreme* — che Londra spera di influire sui Soviet servendosi dell'atteggiamento che essa vorrebbe far assumere nei riguardi della Russia da Ankara che essa cerca di terrorizzare agitando lo spauracchio italiano in Egitto e in Siria. In questo caso — scrive il giornale — i turchi si riducono a fare il gioco della pedina nelle mani degli inglesi, dimenticando i loro naturali e modesti interessi».

Fantasie della stampa turca di tipica ispirazione inglese

ISTANBUL, 13

I giornali turchi, che in generale continuano a soggiacere alla propaganda inglese, caldeggiano un progetto di tipica ispirazione britannica, ossia la costituzione di una «coalizione balcanica» non più rivolta, come la defunta Intesa balcanica, anch'essa di una marca inglese o anglo-francese, contro la Bulgaria, ma destinata piuttosto a dvientare una specie di coalizione sud-orientale ai servizi dell'Inghilterra contro l'Asse. Lo *Yeni Sabah* non dissimula che questo sarebbe lo scopo del progetto e scrive: «Si tratta di salvare l'esistenza delle Nazioni balcaniche».

Beninteso, il progetto in questione non ha alcuna probabilità di realizzarsi. Esso offre tuttavia a quei pochi giornali turchi che non sono stati ancora sospesi o soppressi, una nuova occasione per dimostrari ancora una volta disposti a farsi strumento della propaganda bellicista inglese.

Le coste danesi invase da banchi di aringhe

COPENAGHEN, 13

Le acque della costa danese, sono, da qualche giorno, letteralmente invase da immensi banchi di aringhe come non si è mai constatato fino ad oggi. I pesci, di proporzioni insolite, minacciano addirittura di bloccare le coste e i passaggi. Anche dalla costa meridionale della Svezia viene segnalata analoga abbondanza di aringhe. Una grande quantità di tale pesce viene inoltrata in Germania. Un pescatore ha battuto un primato assoluto portando a casa, in una settimana, 17.500 chilogrammi di aringhe, che hanno fruttato un guadagno netto di 12.500 corone, pari a circa 45.000 lire.

Il Consiglio dei Consorzi tra produttori agricoli
La relazione di Muzzarini

ROMA, 13

Si è riunito a Palazzo Margherita, il Consiglio superiore della Federazione nazionale dei Consorzi provinciali tra i produttori della agricoltura. Oltre al presidente, al vicepresidente ed al direttore generale della Federazione, erano presenti il rappresentante del P. N. F., i vicepresidenti delle Corporazioni della zootecnia e del legno, i direttori generali del Ministero dell'Agricoltura, il segretario del Sindacato nazionale dei tecnici agricoli, il commissario della Federazione italiana dei Consorzi agriri, i presidenti, i vicepresidenti dei settor della zootecnia, della cerealicoltura, delle fibre tessili, dell'olivicoltura, della viticoltura, della frutticaltura e dell'orto-floricoltura ed i sindaci della Federazione.

Il presidente cons. naz. Muzzarini, ha aperto la riunione tracciando un quadro riassuntivo dell'attività svolta dalla Federazione, in applicazione delle direttive tracciate dal Ministro dell'Agricoltura. Ha parlato dell'attività dei diversi settori e del sistema di finanziamento degli ammassi. Ha illustrato la legge con al quale sono date disposizioni per l'impianto delle attrezzature tecniche degli enti economici degli agricoltori, che dà la facoltà al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste di concedere sovvenzioni per 400 milioni di lire. Si è soffermato sul recente comunicato che ha annunciato le disposizioni date dal Duce al Ministro Tassinari, per quanto concerne i prezzi definitivi dei cereali soggetti agli ammassi, dicendo che le disposizioni stesse sono state accolte con vivissima soddisfazione dagli agricoltori italiani. Ha brevemente detto dei principali compiti che per legge spettano alla Federazione e delle continue ralizzazioni della politica rurale mussoliniana.

Molti dei presenti hanno parlato sulla relazione del presidente e sugli argomenti dell'o. d. g. che, fra l'altro, riguardava la nomina dei direttori dei Consorzi provinciali, il regolamento organico del personale della Federazione, la formazione del bilancio preventivo 1941, la costituzione dei nuovi settori

COMUNICATI

AVVISI D'ASTA

Il giorno 18 settembre 1940, ore 9.30 in Trieste, Via Nizza 16, sala incanti, si procederà alla vendita di una macchina cucire, macchina scrivere e mobili. Il Cancelliere della R. Pretura.

BORSA DI TRIESTE

Settembre	12	13
Rendita 5%	94.05	93.90
Rendita 3½%	74.70	74.70
Redimibile 3½%	73.45	73.20
Redimibile 5%	95.20	95.20
Obbligazioni Tre Ven.	94.—	94.—
Buoni Tes. nov. 1941	100.45	100.45
Buoni Tes. nov. 1943	95.50	95.40
Buoni Tes. nov. 1944	98.—	98.—
Buoni Tes. nov. 1949	100.025	100.025
I. R. I.	467.—	467.—
I. R. I. «Stet» 4%	663.—	670.—
I. R. I. «Mare» 4½%	474.—	476.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	491.—	493.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	428.—	428.—
Fond. Tre Ven. 4%	413.—	413.—
Trieste 1899 conv.	79.—	79.—
Trieste 1914 conv.	84.—	84.—
Trieste 1916 conv.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	310.—	310.—
Assicurazioni Generali	832.—	832.—
Assicuratrice Italiana	594.—	596.—
Infortuni	1902.50	1902.50
Riun. Adriat. ser. A	1795.—	1795.—
Riun. Adriat. ser. B	1762.50	1762.50
Gerolimich	345.—	247.—
Istria-Trieste	249.—	249.—
Lussino	340.—	340.—
Martinolich	103.—	103.—
Meridionali	1061.—	1045.—
Premuda	975.—	975.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	470.—	472.—
Tram	167.—	167.—
Ampelea	280.—	280.—
Arrigoni e C.	223.—	223.—
Cantieri Riun. Adriat.	139.—	139.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	135.—	135.—
SELVEG	700.—	700.—
Lavanderia Triestina	167.—	167.—
Terni	246.50	243.—

CAMBI: New York 19.80; Svizzera 451.25; Germania 780; Jugoslavia 45.13.

NEI DOPOLAVORO

Mutua Impiegati. Domani gita ad Albana nel Collio con salita a Castelmonte e Corada; quota del tragitto con corriera lire 19.

«Pitteri». Domani gita cicloturistica. Partenza da campo San Giacomo alle 6; ritorno per le 20.

«Dimm». Sezione B. Oggi alle 14 partenza dai Portici di Chiozza dei partecipanti alla gita cicloturistica al lago di Cavazzo. Domani riunione famigliare con gioco di tombola. — Sezione A. Lunedì e giovedì dalle 16 in poi scherma.

XXX Ottobre. Domani sulle Crete Grauzarie e sul Sernio, primo convegno sociale in montagna della sottosezione del C. A. I. Informazioni in sede (via D. Rossetti n. 15) dalle 20.30 in poi.

Ferroviario. Domani gita cicloturistica a Ospo. Rivolgersi in segreteria fino alle 12 di oggi. Si ricevono ancora le iscrizioni — aperte a soci e dopolavoristi — per il gruppo corale, le cui prove si svolgono il martedì e il venerdì di ogni settimana. In sede di piazza Vittorio Veneto 3, si possono avere ulteriori chiarimenti.

RADIO — 14 settembre

(Onde: m. 221,1, 230,2, 245,5, 263,2, 420,8 e 491,8): Ore: 7.30, 8.15, 13, 14, 14.45 e 17: Giornale radio. 8: Dischi. 10.30: Radio scolastica per le scuole rurali: Radiogiornale Balilla. 11.30: Trasmissione dedicata ai dopolavoristi in grigioverde. 12: Concerto del violoncellista Amleto Capponi. 12.25: Ricerche di connazionali all'estero. 12.40 e 13.15: Orchestra diretta dal m.o Zeme. 14.15: Complesso di strumenti a fiato diretto dal m.o Storaci. 16.30: Trasmissione dalla Colonia marina «S. Pompei» di Pesaro. 17.15: Trasmissione per le Forze Armate.

I PROGRAMMA SERALE. (Onde: m. 221,1, 230,2, 245,5, 263,2, 420,8 e 491,8): Ore: 19.30: Musica varia. 19.40: Guida radiofonica del turista italiano. 20: Giornale radio. Cronache fasciste. 20.30 (soltanto m. 245,5, 420,8 e 491,8): **«Tobia e la mosca»**, commedia in tre atti di Cesare Vico Lodovici. 21.50 (circa): **Concerto sinfonico** diretto dal m.o A. La Rosa Parodi. 22.45: Giornale radio.

II PROGRAMMA SERALE. Sino le ore 20.30 come il primo programma. 20.30 (soltanto m. 230,2): **Musiche brillanti** dirette dal m. Alfredo Simonetto. 21.30: Dopolavoro corale Costruzioni Meccaniche Aeronautiche di Marina di Pisa diretto dal m.o Bruno Pizzi. 22: «Chi ha ucciso il signor Bracchi?», satira gialla di Mario Brancacci. 22.30: Musica varia. 22.45: Giornale radio.

SPETTACOLI E CINE

FENICE. 20.30: «La Bohème», di G. Puccini. Apertura della cassa ore 19.
NAZIONALE. 15.45: «Un bimbo in pericolo» con Mischa Auer, B. Sandy.
EXCELSIOR. 16: «Sulle Alpi» (fronte alp.), «L'Italia ha sempre ragione»
PRINCIPE. 16: «I ragazzi della strada», capolavoro di Jackie Cooper.
FILODRAMMATICO. 16: «Al di là delle tenebre», R. Taylor, J. Dunne, e Cecchelin nella novità «Lo zio d'America». Prezzi: I L. 3, II L. 1.50.
ITALIA. 16: «Delirio», la più bella storia d'amore, con Charles Boyer, Michela Morgan.
REGINA. 16: «Un mare di guai» comicissimo, con Junie Astor, Umberto Melnati.
IMPERO. 16: «La vita del dott. Koch», un capolavoro con Emil Jannings e Werner Krauss.
REALE. 16: «Perdizione», il più bel film di spionaggio e di amore con Vera Korène.
GARIBALDI. 16: «La grande arena», H. Carey e H. Gibson.
MASSIMO. 16: «La notte delle beffe», emozionante con Amedeo Nazzari.
NOVO CINE. 16: «L'uomo fantasma», un grandioso giallo poliziesco con Jules Bery.
MODERNO. 16: «Assenza ingiustificata», con Alida Valli e Nazzari. Segue: «Il vendicatore», E. Robinson.
ODEON. 16: «Grandi magazzini», Vittorio De Sica, Assia Noris e Riento.
SAVOIA. 16: «Parata di primavera» con Franziska Gaal e Paul Hörbiger.
ARMONIA. 15.30: «Fanfulla da Lodi», C. Cerlesi. Nuova varietà.
POPOLO. 15.30: «Gli avventurieri della città», E. Lowe, un forte dramma pass. «Charlot pazzo per la musica».
AZZURRO. 16: «Pipistrello», Anny Ondra e Ivan Petrovich.
RADIO. 16: «Cheri Bibi l'evaso», emozionante. Segue comica.
VITTORIA. 16: «Papà Lebonnard» e «La battaglia navale del Mar Jonio».
CENTRALE. 15.30: «Pirata ballerino», a colori, e «Vecchio mulino», a col.
ADUA. 15.30: «Il veliero misterioso». Segue: «La guarnigione innamorata».
VENEZIA. 16: «Nayana», T. Birell e «La costa dei barbari», E. Robinson.
BELVEDERE. 15.30: «C'è sotto una donna», J. Blondell, Douglas. Ridol.
CARDUCCI. 14.30: «Serata di gala al Circo Peter» e «I tre moschettieri».

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino. Ogni sera concertino, dalle 21 in poi. Servizio di autocorriere da Piazza Goldoni.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE
I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vittorio.

DECESSI (13 settembre 1940-XVIII): Budicin in Marini Carmela, a. 65; Zobin Danilo, a. 15; de Steinkühl Carlo, a. 59; Viezzoli Carlo, a. 76; Vidali Carlo, a. 33; Grahor Sofia, a. 26; Predonzani Francesco, a. 81; Apollonio Angelo, a. 23.

CORRISPONDENZA APERTA

Trieste 1940. In Addis Abeba esce il giornale «Corriere dell'Impero»; all'Asmara il «Corriere Eritreo», a Mogadiscio «Somalia Fascista». Per fare delle inserzioni potete rivolgervi alla nostra Unione Pubblicità, via S. Pellico, 6.

Ludmilla. Chi ha un nome di battesimo straniero, qual'è il vostro, e desidera cambiarlo con un nome italiano, ottiene facilmente tale cambiamento, presentandosi all'Ufficio di Stato Civile, in via San Giorgio, dove un impiegato si incarica di riempire un modulo apposito con le vostre generalità per inoltrarlo poi al Tribunale il quale emette un decreto che viene a sua volta trasmesso anche alla Parrocchia per il cambiamento della fede di nascita, e a tutti gli altri uffici interessati (imposte, leva, casellario penale, libri tavolari, assistenza ecc.). Per tali operazioni non è imposta nessuna spesa: gli atti sono esonerati da ogni bollatura.

RINO ALESSI, direttore respons
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., via Silvio Pellico 4, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

ANZIANA offresi prestaservizi, anche assistenza ammalati. Madonnina 39, IV, Veber. 8084 A

CINQUANTACINQUENNE, capacissima tutti lavori, onesta, con referenze, indipendente, offresi una o due persone, anche fuori Trieste. Viale Sonnino 36, Bitisini. 42317 A

CUOCA pratica ristorante, trattoria, mensa, offresi. Corso Littorio n. 23, panetteria. 6755 A

DONNA offresi per bar, caffè; altra per trattoria. Indirizzo Piccolo. 27744 A

DONNA anziana offresi pomeriggio. Via Trenta Ottobre n. 12, II. 42287 A

INFERMIERA media età, affettuosa, offresi assistenza case private, anche cameriera, altre faccende, ore combinarsi. Telefonare 5446. 27753 A

PRESTASERVIZI media età, brava, onesta, offresi ore da combinarsi. Ginnastica 43, porta 12. 27752 A

PRESTASERVIZI offresi tutto giorno. Via Giulia 57, Brombara. 72442 A

PRESTASERVIZI capace cucina, offresi dalle 9-14. Silvio Pellico 1, I. 72306 A

PRINCIPIANTE sedicenne offresi per lavori di casa o bambini. Via Fornace 13. 72408 A

RAGAZZA offresi pulizia uffici oppure prestaservizi. Via Università 13, II. 42299 A

RAGAZZETTA sedicenne offresi piccola famiglia. Via S. Michele 9, terzo. 72416 A

VENTIQUATRENNE civile, onesta, volonterosa e capace tutti i lavori casa offresi persona sola o piccola famiglia, città o fuori. Cassetta 27738 A, Unione Pubblicità. 27738 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 60 la par. Min. L. 5.— B

A. CAMERIERA ambulatorio, governante persona sola, domestiche, vicemadri, cerchiamo prontamente. Torrebianca 24. 27769 B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 42316 B

CUOCA per osteria cercasi. Via Ginnastica 23, Lisiani. 72405 B

CUOCA, cameriera, ragazze brave, prestaservizi, cercansi. Torrebianca 41 Rosa, telefono 7419. 27760 B

PRESTASERVIZI buone referenze, cercasi. Presentarsi dopo nove. Ghega 8, primo. 27772 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi, con documenti. Via Borsa 1, Ilpa. 27784 B

PRESTASERVIZI fino ore 17, con vitto, cercasi. Rossetti 36. 27793 B

PRESTASERVIZI dalle 10 alle 16 cercasi. San Francesco 30, mezzanino, sinistra. 42291 B

RAGAZZA tutto fare, con attestati, cercasi. Galleria Protti 4, IV, sinistra. 72428 B

RAGAZZA cercasi, tutto servizio. Presentarsi mattina, Ricci, via Franca 7. 27749 B

RAGAZZETTA prestaservizi, onestissima, ore combinarsi, cercasi. Goldoni 9, porta 2. 42443 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

A. PERFETTO contabile, corrispondente italiano, tedesco, francese, serbo-croato, occuperebbesi ovunque, miti pretese. Cassetta 27614 C, Unione Pubblicità. 27614 C

AUTISTA, meccanico, patente terzo grado, Diesel, scoppio, lunga pratica, ottime referenze, offresi. Indirizzo: Gladressi Egidio, via Principe Umberto 1, Pisino. 27356 C

CALLISTA-pedicure, specialista unghie incarnate offresi. Foraboschi, XX Settembre 15. 42304 C

CONIUGI soli offronsi custodi villa. Rivolgersi via S. Caterina 7, portineria. 42311 C

CONTABILE-bilancista, corrispondente italiano tedesco, esperto, pratico, occuperebbesi anche ore. Cassetta n. 27503 C, Unione Pubblicità. 27503 C

CORRISPONDENTE tedesco, perfetto, nonchè contabile offresi mezza giornata, singole ore. Offerte Cassetta 27803 C Unione Pubblicità. 27803 C

EX BANCARIO, contabile bilancista, esperto, indipendente, occuperebbesi mezza giornata, singole ore, anche per corrispondenza tedesca. Offerte Cassetta 27678 C Unione Pubbl. 27678 C

FALEGNAME offresi famiglie, lucidare mobili, altri lavori. Recapito Battisti 9, lavaguanti. 27764 C

GIOVANETTO 16.enne, intelligente, buona cultura, cerca impiego apprendista ufficio. Miti pretese. Cassetta n. 27733 C, Unione Pubblicità. 27733 C

SIGNORINA seria, conoscenza italiano, tedesco, francese, stenodattilografia, contabilità, cerca impiego. Offerte Cassetta 27695 C, Unione Pubblicità. 27695 C

SIGNORINA bella presenza offresi cassiera, anche fuori Trieste, senza cauzione. S. Lazzaro 19, portiere. 72389 C

SIGNORINA studi magistrali, conoscenza tedesco, dattilografia, offresi quale impiegata. Indirizzo Piccolo. 42295 C

SIGNORINA quarantenne, parla italiano, tedesco, francese, inglese, occuperebbesi istitutrice oppure presso signora sola od altro lavoro adeguato. Offerte Cassstta 27739 C, Unione Pubblicità. 27739 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

a. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

PELLICCIAIA, assume qualunque lavoro. Via Cologna 2, p. 2. 72447 CC

PELLICCIAIO confeziona, ripara, concia, tinge. Censky, via Giulia 15, III. 42312 CC

PERMANENTI a vapore, elettriche, eseguisce personalmente Franco, via Vasari 5. 27788 CC

RIFORMASI qualunque cappello, riducendolo elegantissimo, 3 in poi. Covelli, Piazza Impero 10. 72435 CC

SARTA torinese esperta pellicciaia offresi a giornata. Telefonare 36-41. 42308 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

APPRENDISTA ragazzo e ragazza cerca pellicceria Nelzi, Piazza Ciano n. 8. 27786 D

APPRENDISTA e garzona cercansi, lavoro piuma. Ilpa, via Borsa 1. 27784 D

APPRENDISTI bar e pasticceria cercansi prontamente. Pasticceria, S. Caterina 7, dalle 16 alle 17. 72433 D

BARBIERE lavorante cercasi. Via S. Giacomo in Monte n. 12. 42288 D

BARBIERE lavorante o mezzo cercasi. Crosada 12, destra. 6754 D

GARZONA modista cercasi. Via San Lazzaro 2, I p. 27747 D

GIOVANE signorina, conoscente lingue italiana e tedesca, cercasi. Cassetta 27743 D, Unione Pubblicità. 27743 D

IMPIEGATA aiuto ufficio, cerca urgentemente Impresa. Presentarsi ore 11.30-12, oppure 15-16, Albergo Savoia. 72402 D

INDOSSATRICE già pratica cercasi. Piazza Caduti Fascisti 4, I. 72362 D

INDOSSATRICI assoluta bella presenza assumiamo. Presentarsi dopo le 9, S. Caterina 7. 27757 D

LAVORANTE barbiere cercasi per sabato. Settefontane 18. 42329 D

LAVORANTE o mezzo lavorante barbiere cercasi per sabato. Salita Gretta n. 7. 72352 D

LAVORANTE barbiere cercasi per sabato. Via Commerciale n. 7. 27782 D

LAVORANTI capacissime sarta donna assumiamo. Presentarsi dopo le 9, S. Caterina 7. 27757 D

MEZZA lavorante sarta donna capace cercasi. Anastasio 6, p. 11. 72450 D

ODONTOTECNICO capace, cercasi subito per provincia. Cassetta 27731 D, Unione Pubblicità. 27731 D

PAGA massima ed abile confezioni donna, giacca, mantello. Referenze. Indirizzo Piccolo. 72334 D

PARRUCCHIERA o mezza lavorante cercasi subito. Via Cellini 2. 27802 D

PARRUCCHIERA capace ferro ed acqua cercasi prontamente, posto stabile. Indirizzo Piccolo. 42284 D

RAGAZZA giovane, per tutto il giorno cercasi. Buffet, Piazza Libertà 4. 72423 D

RAGAZZO per negozio alimentari cercasi. Sivini, via Carlo Archi 9. 72349 D

RAGAZZO per panetteria cercasi. Via S. Michele 30. 72391 D

STENODATTILOGRAFA corrispondente tedesco, italiano, cercasi immediatamente. Cassetta 45 G, Unione Pubblicità Italiana, Genova. 5505 D

TORNITORI media meccanica esperti ed apprendisti tornitori già pratici, cercansi urgenza, lavoro continuativo. Lansa, via dei Lucani 24, Roma. 5500 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

STANZA uso ufficio, preferibile Venti Settembre, Battisti, Carducci. Offerte dettagliate a Sonzogno, via Piccardi n. 57. 42305 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. CENTRALISSIME, ingresso libero, tutte comodità. S. Nicolò 2, primo. 72429 F

A. A. CAMERA pulitissima affittasi. Rossetti 13, porta 8, II. 72387 F

A. A. INDIPENDENTE, pulitissima, anche giorni. Gatteri 12, porta 9. 27748 F

A. A. INGRESSO scale, mobiliata, grandissima, affittasi. Milano 7, IV. 27776 F

A. A. MATRIMONIALE bella affittasi subito. Toti 6, Bondi. 72417 F

A. A. MOBILIATA, soleggiata, affittasi. Nizza 9, quarto (Largo Piave). 27783 F

A. A. MOBILIATA, soleggiata, stufa, affittasi prontamente. Machiavelli 22, terzo. 42307 F

A. A. MOBILIATA, volendo vitto, affittasi. Madonnina 38, porta 5. 72415 F

A. A. STANZETTA mobiliata affittasi. Kandler 9, porta 15. 72392 F

A. ELEGANTE pulitissima, tranquilla presso persona sola. S. Michele 5, II. 72420 F

A. ELEGANTE, moderna, affittasi distinto. Piazza Goldoni 5, porta 10. 27746 F

A. MOBILIATA, unico subinquilino, cura vestiario. Viale Regina Elena 27, dalle 10 alle 16. 72403 F

A. STANZA bella, mobiliata affittasi. Fabio Severo 57, porta 9. 27754 F

A. STANZA vuota, soleggiata, dirimpetto Giardino Pubblico, affittasi distinto-a. Eventualmente vitto. Marconi 16, II, porta 5. 27750 F

BELLA camera anche provvisoriamente, volendo vitto. Milano 27-II, destra. 27805 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi statale. Mazzini 21, quarto. 72421 F

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi. Gatteri n. 10, p. 5. 72425 F

CAMERA o cameretta mobiliata affittasi prontamente. Felice Venezian 7, I sinistra. 72413 F

CAMERA ingresso libero, escluse donne, affittasi. S. Lazzaro 16, terzo. 72401 F

CAMERA vuota, vitto o comodo cucina, affittasi. Piazza Cornelia Romana 2, porta 22. 72400 F

CAMERA moderna, pulitissima, affittasi una due persone. Coroneo 29, porta 7. 27771 F

CAMERA matrimoniale, con comodo cucina, affittasi. Crispi 9, terzo, destra. 27763 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Piazza Goldoni 9, p. 1. 27800 F

CAMERA matrimoniale e soggiorno, eventualmente vitto, affittasi a distinti, presso persona sola. Via G. Ciamician 7, porta 13. 42330 F

CAMERETTA affittasi, prezzo mite; escluse donne. Pietà 31, p. 26. 27787 F

CAMERETTA semplice, acqua corrente, affittasi giovane perbene. Mazzini 12, primo. 27762 F

CAMERETTA mobiliata, soleggiata, affittasi. T. Luciani 4, p. 12. 72422 F

CAMERINO vuoto affittasi. Tommaso Luciani 14, II, porta 7. 8082 F

CAMERINO, letto, pulitissimo, affittasi onesto operaio. Tiziano 13, porta 12. 72430 F

INGRESSO scale massima pulizia affittasi prontamente. Canova 13-III, destra. 27789 F

MATRIMONIALE bella, grande, chiara, comodità, cucina. Ginnastica 37, I, destra. 72413 F

MATRIMONIALE, coniugi amici, camera un letto, affittansi. Rittmeyer 9, porta 10. 72419 F

MATRIMONIALE grande, anche due amici, eventualmente vitto. Corso Vitt. Em. 23, terzo. 27751 F

MATRIMONIALE affittasi prontamente, persone distinte, stabili. Udine 2, porta 11. 27801 F

MATRIMONIALE signorile, bagno, telefono, affittasi anche giorni. Torrebianca 25, II, porta 7. 27799 F

MATRIMONIALE lussuosa, termobagno, telefono, affittasi anche giorni. Machiavelli 28, primo. 27724 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi presso persona sola. D'Azeglio 3, primo. 27790 F

MATRIMONIALE lussuosamente mobiliata, tutti conforti, stile 900. Telefonare 47-42. 27806 F

MOBILIATA bellissima, affittasi una duo persone. Zovenzoni 5, II, sinistra. 72433 F

MOBILIATA, ingresso scale, bagno, telefono, stufa, affittasi. Rittmeyer 3, terzo. 72427 F

MOBILIATA, volendo comodo cucina, affittasi a distinti presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 72398 F

MOBILIATA bella affittasi. Ginnastica 37, porta 8. 42292 F

MOBILIATA affittasi a distinto. Via Palestrina 1, quarto, destra. 42314 F

MOBILIATA pulitissima affittasi a distinto unico subinquilino. Ginnastica 43, Camposeo. 42306 F

MOBILIATA grande, unico inquilino, mensili 70, affittasi. Latteria, Paganini 2. 27798 F

MOBILIATA affittasi a distinto. Via Milano 27, III, sinistra. 27767 F

MOBILIATA bella affittasi. Via Guido Brunner 5, terzo, porta 10. 42318 F

MOBILIATA con poggiolo affittasi a persona distinta. Crispi 3, porta 8. 72448 F

MOBILIATA, due letti, tranquilla, chiara, affittasi. Scussa 6, terzo, sinistra. 72449 F

SPAZIOSA, elegantemente mobiliata, termobagno annesso. Eventualmente amici o coniugi. Casa signorile. Tasso 8, porta 4. 72406 F

STANZA vuota, centralissima, termobagno, primo piano. Indirizzo Piccolo. 72418 F

STANZA mobiliata, grande, soleggiata, quieta, affittasi. Gatteri 31, porta 9. 42301 F

STANZA bellissima, mobiliata, pensione, affittasi. XX Settembre 16, II, sinistra. 72445 F

STANZE due affittansi prontamente. Via G. Gatteri 9, p. 9. 42326 F

STANZETTA elegante, soleggiata, ingresso libero, affittasi. Gatteri 38, III, porta 11. 72399 F

VUOTA, ingresso scale; soleggiata, affittasi a distinta persona sola. Ciamician 8, I. 72395 F

VUOTA, eventualmente due, comunicanti, comodità cucina, affitta sola. Ventisettembre 88, III. 27774 F

VUOTA, grande, chiarissima, adatta ufficio, anche prontamente. Crispi 32, primo. 42324 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. A. TAGLIO. Inizio corsi rapidi. Dimostrazione grautita. Margherita 11. 42269 G

A. DIAZ 3 «Scuola serale». Iniziatesi preparazioni inferiori, superiori. Avviamento eccezionalmente 350 annue! 6745 G

A. DIAZ 3 «Scuola diurna». Elementari, medie inferiori, superiori. Doposcuola. «Prima media», regolare: 400 annue! 6745 G

DANZE: insegnamento moderno ritmico, classico. Scuola Girardelli, via Tarabochia 3. 796 G

DATTILOSTENOCONTABILE: Remington, Olivetti nuove. Scuola Enenkel, Battisti 22, tel. 88-00. 42298 G

ENENKEL (Scuola fondata 1919) Battisti 22, telefono 88-00. Aule ampie, igieniche, ambiente realmente signorile. Gabinetto chimica. Sala, concerti; conferenze. Termosifoni. Corsi regolari: prima classe tipo unico, Istituto magistrale completo. Liceo scientifico. Corso maestre Asilo, anche serale. Intensivi: maturità classica, scientifica, magistrale, commerciale. Accelerati (ricupero anni perduti), ammissione prima superiore Istituto tecnico, nautico, Liceo scientifico, classico, magistrali. Licenza avviamento, diploma ragioniere, contabile, stenografo, lingue. Pianoforte. Corsi serali, domenicali. Doposcuola modello. Convitto allievi provincia. Apertura dei corsi: 16 settembre. 42296 G

FIGURINI mode, preparazione concorsi. Lezioni individuali, collettive. Informazioni dalle 8-20, Studio Belle Arti, via Roma 22, quarto. 27779 G

FRANCESE, tedesco, italiano, impartisce signorina. Piazza Goldoni 9, III, sinistra. 42327 G

GEPPA 2. Scuola privata «Alighieri». Preparazione esami Stato medie inferiori, superiori. Apertura corsi 16 settembre. 27809 G

ISTITUTO «Cavour», Bastione 4, telefono 69-51. Preparazione esami. Iscrizione corsi inferiori, superiori. 1042 G

STENODATTILOCONTABILE. Direttore corsi Dilena, già insegnante Unione commercianti. Scuola «Alighieri», Geppa 2. 27673 G

STENODATTILOCONTABILE, lezioni particolari, corsi. Scuola Enenkel, Battisti 22, telefono 8800. 42297 G

STENOGRAFIA: corsi completi celerissimi 50; dattilografia 25. Studio, S. Lazzaro 19. 72434 G

UNIVERSITARIO, maestra pianoforte impartiscono lezioni, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 42293 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

ANELLO brillante-zaffiro smarrito nei pressi piazza Goldoni. Adeguato compenso rinvenitore. Stuparich 20, terzo, Cella. 42289 H

BRACCIALETTO cordoncino con medaglietta, chiavette, cornetto, smarrito tratto S. Antonio Nuovo-Corso Vitt. Em. Mancia equivalente suo valore al rinvenitore, trattandosi caro ricordo. Portarlo via Ponchielli 3, Bianchi. 42300 H

BRACCIALETTO smarrito. Pregasi di portarlo al Piccolo, verso mancia. 42310 H

CROCETTA oro bianco con brillantino smarrita ieri. Onesto rinvenitore pregato portarla S. Caterina 9, buffet. Generosa mancia. 72446 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per appartamenti, nuovissima costruzione, 3-4 stanze, riscaldamento autonomo ecc. Orario 16-18, via Mazzini 15, tel. 77-17. 10 I

A. APPARTAMENTI signorili, tre-quattro stanze, lussuoso bagno, [illegible] affittansi. [illegible] 27811 I

APPARTAMENTO [illegible] 27796 I

APPARTAMENTO [illegible] 42235 I

APPARTAMENTO [illegible] 42426 I

APPARTAMENTO [illegible] nomo, paraggi Giardino Pubblico, 200 mensili, affittasi primo ottobre, preferibilmente giovani sposi. Cassetta n. 27737 I, Unione Pubblicità. 27737 I

APPARTAMENTO soleggiato, quattro stanze, accessori, affittasi prontamente. Commerciale 26, primo. 42328 I

CAMERA cucina, 48 mensili, scambierei camerino più. Colussi, Rigutti 41. 42309 I

CAMERA focolaio, camera cucina, vicinanze Kandler, scambiansi con più grande. Indirizzo Piccolo. 27785 I

CAMERA cucina, orto, cauzione, posizione Valle Rozzol, affittasi. Offerte Cassetta 27736 I, Unione Pubblicità. 27736 I

LOCALE interno, grande cortile, mensili 100, affittasi. Visitare Torricelli 3. 42325 I

MODISTA apprendista, altra mezzalavorante, cercansi. Nelzi, Muratti 1. 27786 I

QUARTIERE centro, sette stanze, altro bagno-giardino, 180 mensili; quartierino scamera cucina scambiasi eguale. Palma, Goldoni 9, primo. 72441 I

STANZE due, bellissime affittansi per ambulatorio, professionista, rappresentante; terzo piano, centro. Telefonare 59-00, rag. Pertot. 27758 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

QUARTIERE due stanze, ripostiglio, cerca piccola famiglia. Cauzione tre mesi. Cassetta 27735 L, Unione Pubblicità. 27735 L

Vendite d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

CANE lupo mesi 7, raro esemplare, vendesi. Felice Machlig 24 (S. Luigi). 27773 M

CARROZZELLA moderna, nuovissima, prezzo d'occasione, vendesi. Rossetti 11, porta 6. 72390 M

CARROZZELLA Sport vendesi. Via Palladio 1, terzo. 72437 M

CARROZELLA doppio fondo, vendesi occasione. Bonomo 15, Scarpa. 42322 M

FRANCOBOLLI vendonsi. Campo Belvedere 2, magazzino. 72431 M

INPERMEABILI, alcuni, finissimi, da uomo e donna, vendonsi occasione. Ferriera 5, terzo, porta 10. 27792 M

MACCHINA cucire famiglia, altra rientrante seminuova, vendonsi occasione. Sartoria, Imbriani 3, secondo. 27770 M

MACCHINA Singer garantita 150, altra lussuoso mobile, vendonsi occasionissima. Bosco 12. 27726 M

MACCHINA Singer rientrante, sarto, calzolaio, maglieria, riparazioni, scambi. Slataper 16. 72404 M

PELLICCIE nere, grigie, bolero, faine, occasione. Ventisettembre 33, II, destra. 27791 M

RADIO recente, altro piccolissimo vendonsi qualunque prezzo. Sonnino 4, II. 27780 M

SCAMBIO di marcia, americano, per motoscafo, vendesi. Commerciale 10, stireria. 72439 M

VESTITO uomo, soprabito Loden, Impermeabile doppio, cappotto, occasionissima. Caprin 10-I, destra. 27804 M

VESTITO uomo seminuovo vendesi occasione lire 280. Milano 29, portinaio. 27797 M

Acquisti d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

CARROZZELLA sport cercasi. Offerte Cassetta 27756 N Unione Pubbl. 27756 N

MACCHINE cucire, scrivere, focolaio, stufe in genere, materassi lana compero. Bosco 12. 27725 N

RADIO medie, corte, marca, acquistasi, prezzo: Cassetta 27729 N, Unione Pubblicità. 27729 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. CUCINE, matrimoniali bellissime, prezzi propria produzione. Foscolo n. 5. 27766 NN

A. A. MATRIMONIALI, cucine, vasto assortimento, prezzi bassissimi. Madonnina 21. 27765 NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4: fonte economicissima di bellissimi mobili, salotti, lettini, carrozzine, materassi, ecc. 42152 NN

A. CUCINE 680, salotti 680, divanilletto 130, attaccapanni 120, materassi lana 160, vegetale 65, suste 120, matrimoniali, lettini, carrozzine. Risparmierete: esclusivamente Tarabochia 6. 27515 NN

A. ASSORTIMENTO bellissimi mobili comuni, lusso, lettini, carrozzine per bambini. Qualità, prezzi imbattibili; garanzia. Valentini, Battisti n. 12. 27601 NN

CAMERA una persona, cucina, diversi mobili messi nuovo, occasione. Carpison 4. 42320 NN

CAMERA completa una persona 320, ampio cassone indumenti. Tarabochia 5, portinaia. 27775 NN

CUCINA, diversi mobili, vendonsi causa partenza. Rittmeyer 20, quinto, sinistra. 42323 NN

CUCINA supermodello grandiosa, massiccia, svendesi, affarone. Crispi 51, falegnameria. 42321 NN

CUCINA, buonagrazia, stufa, vendonsi qualunque prezzo. Consenti, Rossetti 101, ore 16-20. 27768 NN

CUCINE moderne, vendo prezzo vera occasione. Pittore, Via Conti 2. 27762 NN

LETTO legno, rete, ottimo, vendesi 100. Regina Elena 53, p. 7. 72388 NN

MATRIMONIALE bellissima, solidissima lavorazione, vendesi occasione, causa richiamo. Via Ginnastica 37. 72440 NN

MATRIMONIALE modernissima vendesi occasione causa partenza. Canova 13, porta 12. 27789 NN

MATRIMONIALE legno noce, massiccia, vendesi. Silvio Pellico 10, p. 17. 42290 NN

PIANINO tedesco, prezzo mite, vendesi occasione. Via Udine 3, primo. 5 NN

STANZA pranzo vendesi. Piazza tra i Rivi 2, I. 72432 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 4 O

A. BRILLANTI, oro, argento, orologi oro, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

ARGENTO, oro acquisto, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, Corso Emanuele 2. 72383 O

DISPONGO 30mila pedulli noce di prima, da esportazione. Rivolgersi: Deposito Tranciati in Bologna, via Cartoleria 9 A. 5504 O

Alimentari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

OSTI e trattori [illegible] 72310 OO

DA Lovrinovich, Trieste, via [illegible] 17, trovate [illegible] 72300 OO

Improvvisamente mancava ai vivi

CARLO de STEINKÜHL

Ne dànno il triste annuncio la desolata moglie **Maria**, il fratello **Massimiliano**, la sorella **Maria** col marito **Ezio Peresson**, i nipoti **Bruno** ed **Egone** ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 14 corr. alle ore 14.30 partendo da via Roma N.o 3.

Trieste, 14 Settembre 1940-XVIII.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio dei Sindaci ed il personale della **Fonda & Comisso S. A.** partecipano con dolore la morte del loro benemato Presidente

CARLO de STEINKÜHL

Trieste, 14 settembre 1940-XVIII.

In seguito a tragico incidente perdeva la vita il

cap. cav. MARIO BROCCO

Medaglia d'argento al V. M. sul campo, invalido di guerra, Marcia su Roma, Sciarpa Littorio

Ne dànno il doloroso annuncio, la moglie EUGENIA MAZZOLI, i figli DOMENICO, FRANCO, ANNA MARIA, i fratelli ELISA in GIARNIERI, GIUSEPPINA in MASSARO, OLGA in VALLINI, GIOVANNI, i cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi, alle ore 17, partendo dalla sede dell'Associazione Nazionale Combattenti di Monfalcone.

Monfalcone, 14 settembre 1940-XVIII.

Carmela ved. Reganzin

si spense serenamente il giorno 12 corrente.

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio, l'addolorata figlia GISELLA col marito GIORGIO MORPURGO, il nipotino FRANCO, unitamente a tutti gli altri congiunti.

Trieste, 14 settembre 1940-XVIII.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Il giorno 10 corr. si è spenta per sempre [illegible]

Maria Visintini ved. Biavitz

A tumulazione avvenuta, ne danno costernati l'annuncio, i figli BRUNO con [illegible] BIANCA con il marito AUGUSTO GONZATO, i nipoti ed i parenti.

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

RAPPRESENTANTI [illegible] documentazione reale introduzione [illegible] macchine S.A.M.I. Firenze, [illegible]

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

BICICLETTA donna, completa, occasione. Madonnina 29, portiere. 27807

BICICLETTA donna seminuova, vendesi causa partenza. Mazzini 6-IV. 27808

BICICLETTA donna seminuova, vendesi. Piazza della Valle 3, drogheria. 27810

CICLO Bianchi donna, altro [illegible] uomo, [illegible] vendonsi. Via Sonnino 21, [illegible]

GASSOGENO [illegible]

NOLEGGIO [illegible]

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A. IMPIEGATI, salariati, anche pensionati [illegible]

ABBIAMO [illegible]

AMMINISTRATORE [illegible]

BAR [illegible]

BOTTEGA [illegible]

IMPOSTE [illegible]

MAGAZZINO di carbone [illegible]

STIRERIA [illegible]

TRATTORIA [illegible]

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

CASA [illegible]

CASA [illegible]

CASETTE [illegible]

FONDO [illegible]

TENUTA Friuli magnifica villa [illegible]

VILLA [illegible]